FRONTDOC

18 / 25
OTTOBRE
2026

FESTIVAL
INTERNAZIONALE
DEL CINEMA
DI FRONTIERA

FRONTDOC
AOSTA INTERNATIONAL
FILM FESTIVAL

AOSTA , PLUS
& SPAZI DIFFUSI

FRONTDOC

UNA FINESTRA SUL MONDO

Non è che manchino le immagini. Ne abbiamo troppe.
Arrivano prima ancora che possiamo guardarle. Le produciamo, le modifichiamo, le facciamo parlare, le rendiamo artificialmente perfette. Le scorriamo fino a consumare anche la nostra attenzione.
Abbiamo accesso a tutto, eppure qualcosa continua a sfuggirci.

Forse perché il reale non funziona così.
Non sta fermo davanti alla macchina da presa. Non ha un prompt. Non rispetta il montaggio. È un animale inquieto: corre, si nasconde, ritorna. A volte urla. Più spesso sussurra.

FrontDoc prova a seguirlo.
Nei corpi che attraversano i confini e nei confini che attraversano i corpi. Nelle città e nei paesaggi, nelle memorie che resistono e nei futuri che incombono. E soprattutto là dove le categorie saltano: il documento diventa finzione, l'archivio un fantasma, l'animazione prende corpo.
Perché il reale, ormai, è già una messinscena.

Le frontiere sono saltate. Meglio così.
Non ci interessa riedificarle. Ma stare sulla soglia, dove il cinema può ancora sorprenderci.

Non cerchiamo film che ci spieghino il mondo.
Internet lo fa già, ventiquattr'ore su ventiquattro, con risultati discutibili. Cerchiamo film che ci costringano a guardare più lentamente. Che lascino una domanda invece di una risposta. Un'inquietudine invece di una conclusione. Qualcosa che non si possa scorrere via con il pollice.

In un tempo in cui anche le immagini possono essere generate, manipolate e rese infinitamente disponibili, forse il gesto più radicale è ancora questo: **fermare lo sguardo.**

Perché il cinema non serve a dirci com'è il mondo.
Serve, ogni tanto, a ricordarci che non abbiamo ancora finito di scoprirlo. E che, nonostante tutto, **nessuna frontiera è definitiva.**

I NUMERI DI FRONTDOC 2026

FRONTDOC
AOSTA INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

45 **FILM**

7 LUNGO**METRAGGI**

10 CORTI**DOC**

2340 MINUTI **DI PROIEZIONE**

15 **ANTEPRIME**

15 **EVENTI** E PERFORMANCE

10 CORTI DI **FICTION**

4 FUORI **CONCORSO**

12 FRONTIERA**ITALIA**

3 **ESPOSIZIONI**

3 MATINÉES **PER LE SCUOLE**

4 **LABORATORI**

SE-ZIONI

L'INGRESSO È GRATUITO
PER TUTTE LE PROIEZIONI E GLI EVENTI,
INCLUSO L'ACCESSO ALLO SPAZIO X

CONCORSO INTERNAZIONALE

27 film da tutto il mondo, 15 anteprime italiane e opere premiate nei maggiori festival internazionali. 3 categorie: CORTIDOC, LUNGOMETRAGGI e F(r)Iction (cortometraggi di finzione).
Un concorso che esplora il concetto di frontiera nelle sue molteplici forme - geografiche, sociali e culturali - e attraversa i confini tra i diversi linguaggi artistici.

FRONTIERA ITALIA

La sezione dedicata al cinema italiano contemporaneo, con 12 opere che raccontano il Paese attraverso prospettive e storie capaci di restituirne la complessità. Al suo interno MADE IN VDA, lo spazio dedicato agli autori valdostani.

EVENTI SPECIALI

Incontri, talk, spettacoli, concerti che ampliano il programma di FRONTDOC oltre il cinema, creando occasioni di confronto e approfondimento. Tra gli ospiti di quest' anno: la giornalista Lucia Goracci, il regista svizzero-canadese **Peter Mettler,** l'alpinista **Hervé Barmasse,** lo scrittore **Enrico Camanni**, il violinista dei Modena City Ramblers **Francesco "Fry" Moneti** e la cantante dei **Prozac+ Eva Poles**.

SPAZIO X

Spazio X è la sezione di FrontDoc dedicata al cinema sperimentale e alle nuove forme dell'audiovisivo. Un luogo in cui immagini, suoni e tecnologie si incontrano per esplorare modi diversi di raccontare e vivere una storia. Film, animazione e **realtà virtuale** diventano strumenti per attraversare nuovi territori del cinema, oltre i confini delle forme tradizionali.

#FRONTDOCpartecipa

FRONTDOC ha attivato una rete di collaborazioni con enti pubblici e privati, associazioni e imprese, dando vita a un programma di eventi e iniziative condivise. Un percorso che porta il festival sul territorio, coinvolge la comunità e ne fa un'esperienza partecipata.

#FRONTDOCdiffonde

Le iniziative con cui FRONTDOC porta il cinema documentario oltre i confini del festival, attraverso proiezioni, collaborazioni ed eventi diffusi sul territorio della città di Aosta e della regione circostante.

CALENDARIO

APPUNTAMENTI

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA

FRONTDOC
AOSTA INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

DOMENICA 18

18:00 **OMAGGIO A PETER METTLER**
proiezione del film ***While the Green Grass Grows,*** parte 1

INAUGURAZIONE SPAZIO X:
19:30 buffet di apertura offerto da Lo Pan Nër

20:15 performance **SUNDAY MOURNING** di Cult of Magic

21:00 **MAKE POP** in concerto

LUNEDÌ 19

16:30 **LAB XXX - ZIGZAG:** Sex Tools oltre la disabilità

19:00 ***While the Green Grass Grows,*** parti 2 & 3

MARTEDÌ 20

16:30 **film in concorso**
PIERCING WATER
THOSE WHO HEARS THE SUN
REPLIKKA
CITY OF OWLS
IN DREAMS, WHEN YOU CAN'T SLEEP AT NIGHT

18:00 **film in concorso**
NOS PAS BRÛLENT LA NUIT

19:00 ***While the Green Grass Grows,*** parte 4

21:00 **Lucia Goracci** in *ASSEDI: DIARI DI GUERRA*

22:30 **film in concorso**
NICOLE NICOLE

MERCOLEDÌ 21

16:30 **film in concorso**
MY LITTLE NOTHING
IL SILENZIO DEI MELOGRANI
GROWING STONES, FLYING PAPERS
OPERA OF HORROR AND SALVATION
TAXI MOTO

18:00 **film in concorso**
TRISTAN FOREVER

19:00 ***While the Green Grass Grows,*** parte 5

21:00 **film in concorso**
TORNERANNO I LUPI
WHITE LIES

GIOVEDÌ 22

16:30 **film in concorso**
TEST TRACK
CHUURAA
SAWYER AVENUE, SUNDAY AFTERNOON
SPIRITUS SANCTUS
IL SALOTTO
ALREADY HAPPENED

18:00 Presentazione ***Flotilla, in viaggio per Gaza*** di Arturo Scotto

18:30 **film in concorso**
1+1+1

19:00 ***While the Green Grass Grows,*** parte 6

20:00 proiezione del film
LA RICOMPARSA DELLE LUCCIOLE

21:00 Incontro con **PETER METTLER**
e proiezione ***While the Green Grass Grows,*** parte 7

22:30 **film in concorso**
UNO SI DISTRAE AL BIVIO

CALENDARIO

VENERDÌ 23

18:30 **Animare a 360°:** Masterclass

16:30 **film in concorso**
THE END
WAITING (ALL THE TIME)
FOR THE OPPONENTS
L'UOMO PIÙ BELLO DEL MONDO

18:00 **film in concorso**
AZ ZEEB

19:30 Concerto **Gianaldo Sangalli & AB project**

EVENTO SPECIALE: **UTOPIE CELTICA - Canti di libertà**
21:00 Proiezione **CELTIC UTOPIA**

22:30 Concerto **FRANCESCO "FRY" MONETI & EFFEMME**

SABATO 24

16:30 **film in concorso**
CURIOSITY ON PLANET MARS
PING PONG
THREE THINGS I LEARNED IN FRANCE
A WORLD WITHOUT WORDS

21:00 **SCHERMI & BOCCALI**
Premiazione con degustazione di birre artigianali

22:30 Concerto **GABRIELE LOPEZ & NUMA ECHOS**

23:30 Dj set Party **EVA POLES** (Prozac+)

DOMENICA 25

15:30 proiezione **MADE IN VDA**
AVERNO
RENZINO
PARLEAZ
COURMA ET COURMAYEUR

Evento speciale QUALE MONTAGNA CI RESTA?
21:00 talk **HERVÉ BARMASSE** e **ENRICO CAMANNI**

22:00 **proiezione film**
BARREN LAND
WHERE WE USED TO SLEEP

#FRONTDOCDIFFONDE

APPUNTAMENTI IN ALTRI LUOGHI DELLA CITTÀ E DELLA REGIONE

LUNEDÌ 19

Jovençan, Sala Consiliare del Municipio
18:00 **RITUALI AL FEMMINILE** - proiezione del film *Gusci*

Saint Vincent, Auditorium
21:00 Film d'apertura: ***NAZA***

Aosta, Wet Cocktail Bar
23:00 Spazio XXX: *ISVN - Io sono Valentina Nappi*

MERCOLEDÌ 21

Aosta, Locali Anziani Attivi, loc Croix Noire 38
10:00 **CINEMA E RESPIRO** Masterclass di Luciano Barisone

GIOVEDÌ 22

Aosta, Biblioteca Quartiere Dora
10:00 **GEOGRAFIE DELLO SGUARDO** Masterclass di Peter Mettler

VENERDÌ 23

Aosta, Bocciofila Quartiere Cogne
10:00 Presentazione ***La profondità del cinema*** di Paolo D'Andrea

Aosta, Biblioteca Regionale Bruno Salvadori, Sala Conferenze
17:30 Proiezione ***ANTOLOGIA BUFFA*** di Ilaria Pezone

SABATO 24

Aosta, Anfiteatro Sfom
18:30 **FRAMMENTI DI POPOLI SCOMPARSI** di e con Alexine Dayné

GIURIA UFFICIALE

JOANA FRESU DE AZEVEDO

Italia

Co-direttrice del Sedicicorto Forlì International Film Festival e coordinatrice del Festival del Cinema di Porretta. Vicepresidente di AFIC dal 2019, si occupa di fundraising e progettazione di bandi per il settore cinematografico. Collabora con Vision Distribution alla strategia distributiva internazionale ed è consulente per diverse manifestazioni. È membro del SNCCI e co-fondatrice di Filmaltrove.it

PAOLO ANTONIO D'ANDREA

Italia

Paolo Antonio D'Andrea si occupa dal 2016 di formazione, divulgazione e organizzazione di eventi cinematografici. Per Cinemazero di Pordenone cura la didattica, le iniziative sui classici, il festival FMK e attività del Pordenone Docs Fest. Docente, critico cinematografico e scrittore, ha insegnato all'Università di Trieste. Nel 2026 ha pubblicato *La profondità del cinema. Piccola guida per immergersi nei film.*

BONHEUR SUPRÊME

Francia

Artista e filmmaker francese nato a Belfort nel 1994 e residente a Besançon, lavora tra videogiochi, cinema e arti visive. Partendo dall'esperienza sulle app di incontri gay, esplora nelle sue opere violenza, produttivismo e rapporto con il vivente. Con *Homunculus* ha vinto premi internazionali, tra cui il Prix Tënk a Visions du Réel e il Premio per il miglior cortometraggio documentario a FrontDoc 2025.

GIURIA SPAZIO X

FEDERICA PUGLIESE

Italia

Programmatrice e curatrice cinematografica con base a Londra. Dal 2016 collabora con Lago Film Fest, dove ha ricoperto diversi ruoli fino a diventare, nel 2025, Direttrice Artistica. Il suo percorso unisce programmazione, curatela, distribuzione e marketing, con una particolare attenzione al cinema indipendente, al cortometraggio e ai linguaggi più sperimentali del contemporaneo.

NÉGAR MOTEVALYMEIDANSHAH

Iran

Filmmaker, animatrice e artista concettuale iraniana. Dopo gli studi in arti grafiche a Teheran, ha proseguito la formazione nel programma Erasmus Mundus Re. Dal 2021 vive in Belgio e lavora tra animazione, videogiochi, storyboard e video. La sua ricerca esplora questioni sociali, identità e memoria, attraverso linguaggi tradizionali e digitali. *Less Than 5gr of Saffron* è il suo primo lavoro VR, premiato con lo Special Jury Prize a Venice Immersive 2025.

FRANCESCO SACCO

Italia

Artista tra musica, performance, regia e parola. Musicista di formazione, nel 2016 incontra danza e teatro contemporaneo, che da outsider mette al centro della sua ricerca. Nel 2017, dopo vari dischi e lavori come compositore e dramaturg per la scena, fonda con Giada Vailati, Samira Cogliandro e Luca Pasquino il collettivo Cult of Magic: danza, performance, musica, installazioni e testi per festival, club e musei.

GIURIA GIOVANI

La Giuria Giovani di FrontDoc 2026 sarà composta dai partecipanti al laboratorio di critica cinematografica FRONTLAB CRITICS, provenienti da tutta Italia e tutti under 35. Il laboratorio, condotto da Luciano Barisone e coordinato da Alexine Dayné, offrirà ai giovani critici l'opportunità di confrontarsi con il cinema del festival e di elaborare uno sguardo personale e consapevole sulle opere in concorso.

GIURIA BORDERLESS

La Giuria Borderless di FrontDoc 2026 sarà composta da giovani tra i 16 e i 35 anni con background migratorio o di diversa provenienza culturale, in collaborazione con L'Esprit à l'Envers nell'ambito del progetto "TERRE per quanto sogni la terra si espande" Prog – 992, cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2021-2027), promosso dall'Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

PREMIO DEL PUBBLICO

SCANSIONA E **VOTA**

Gli spettatori potranno attribuire una preferenza alle pellicole che riterranno più interessanti, grazie al forum online. In questo modo concorreranno all'assegnazione del Premio del Pubblico.

PREMIO ZALAB

Dalla collaborazione fra ZaLab e FrontDoc nasce il premio ZaLab, attribuito al film che meglio ne incarni i valori e che consiste nella distribuzione del film attraverso la nuova piattaforma streaming di cinema del reale zalabview.org

PRESENZE SVIZZERE

Presenze Svizzere è il focus speciale di FRONTDOC 2026, nato dalla volontà di favorire l'incontro e la collaborazione tra le realtà cinematografiche valdostane e svizzere, e realizzato in collaborazione con **SWISS FILMS e Film Commission Vallée d'Aoste.** Il programma propone cinque film svizzeri, distribuiti nelle diverse sezioni del festival: *Taxi Moto, Tristan Forever, Those Who Hear the Sun, Sunset Motel* e *Nicole Nicole.*

Tra gli ospiti, il regista Peter Mettler, una delle figure più originali del cinema del reale contemporaneo, che presenterà il suo progetto più intimo e monumentale, *While the Green Grass Grows: A Diary in Seven Parts* (Canada/Svizzera, 2025), un diario cinematografico di sette ore che intreccia memoria personale, famiglia, natura, tempo e perdita.

Il focus si completa con la partecipazione di produttori svizzeri all'Industry Day di FrontDoc 2026, occasione di confronto e networking pensata per creare nuove connessioni e favorire future collaborazioni tra professionisti dei due territori.

in collaborazione con Swiss Films e Film Commission Vallée d'Aoste

SWISS FILMS

FILM COMMISSION VALLEE D'AOSTE

OSPITE D'ONORE

PETER METTLER

Peter Mettler è una delle figure più originali e autorevoli del cinema del reale contemporaneo. Da oltre quarant'anni ha costruito un'opera difficilmente classificabile, sospesa tra documentario, saggio, viaggio e sperimentazione, capace di unire rigore e intuizione, esperienza personale e osservazione del mondo.

Da Picture of Light a Gambling, Gods and LSD, da The End of Time a Becoming Animal, il suo cinema interroga il rapporto tra natura e tecnologia, tempo e memoria, esperienza e percezione.

Mettler non usa le immagini per spiegare il mondo, ma per metterci nelle condizioni di guardarlo diversamente: un'idea di cinema profondamente vicina alla ricerca di FrontDoc, alla sua attenzione per le forme ibride, per lo sguardo autoriale e per un cinema capace di aprire domande anziché offrire risposte.

in collaborazione con Swiss Films

SWISS FILMS

GLI EVENTI CON PETER METTLER

WHILE THE GREEN GRASS GROWS A DIARY IN SEVEN PARTS / ANTEPRIMA ITALIANA

Un diario cinematografico in sette parti, realizzato nell'arco di tre anni, tra Svizzera, Canada, Stati Uniti e Cuba. Peter Mettler filma la vita mentre accade, intrecciando la storia della propria famiglia con incontri, viaggi, paesaggi e riflessioni sulla natura, il tempo e la mortalità. Il progetto nasce come un'esplorazione aperta e diventa progressivamente un'opera profondamente personale, segnata dalla morte dei genitori del regista, dalla pandemia e da una sua improvvisa esperienza di malattia.

SPAZIO X CINEMA, PLUS AOSTA

18 ottobre - 18:00
PARTE 1
HERE IN THIS WORLD - 79'

19 ottobre - 19:00
PARTE 2 e 3
MY GRANDMA WAS A TREE - 73'
TRUTH AND CONSEQUENCE - 73'

20 ottobre - 19:00
PARTE 4
FREDDY'S DIARY - 48'

21 ottobre - 19:00
PARTE 5
OJO DE AGUA - 80'

22 ottobre - 19:00
PARTE 6
THE RIVER AFTER - 89'

TEATRO, PLUS AOSTA

22 ottobre - 21:00
PARTE 7
TINY SPECK - 60'
a seguire incontro con l'autore

GEOGRAFIE DELLO SGUARDO, MASTERCLASS

BIBLIOTECA QUARTIERE DORA, AOSTA

22 ottobre - 10:00

#FRONTDOCdiffonde

SCOPRI DI PIÙ

SEI PRONTO A VOTARE I FILM IN CONCORSO?

PUOI FARLO ORA!

SCANSIONA
E VOTA ONLINE.

www.frontdoc.it/votazioni

DOMENICA
18 OTTOBRE

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA

18:00 **OMAGGIO A PETER METTLER**
proiezione del film ***While the Green Grass Grows,*** parte 1

INAUGURAZIONE SPAZIO X:
19:30 buffet di apertura offerto da Lo Pan Nër

20:15 performance **SUNDAY MOURNING** di Cult of Magic

21:00 **MAKE POP** in concerto

18:00

INAUGURAZIONE SPAZIO X

ORE 18:00 / SPAZIO X CINEMA

EVENTO SPECIALE: PETER METTLER
While the Green Grass Grows - A Diary in Seven Parts

PROIEZIONE PARTE 1
HERE IN THIS WORLD - 79'

ORE 19:30 / SPAZIO X EXPO

APERTURA SPAZIO X

Spazio X è la sezione di FrontDoc dedicata al cinema sperimentale e alle nuove forme dell'audiovisivo. Un luogo in cui immagini, suoni e tecnologie si incontrano per esplorare modi diversi di raccontare e vivere una storia. Film, animazione e realtà virtuale diventano strumenti per attraversare nuovi territori del cinema, oltre i confini delle forme tradizionali.

ORE 19:30 / SPAZIO X EXPO

APERITIVO OFFERTO DA LO PAN NER

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO
in collaborazione con Lo Pan Ner

lo pan nër
il bio della valle d'aosta

ORE 20:15 / SPAZIO X EXPO

SUNDAY MOURNING DI CULT OF MAGIC
Performace

La piazza è un luogo di incontro fra simili, ma anche di alienazione fra diversi: un luogo di equilibrio, un cosmos che, tuttavia, non è immobilismo. Ma cosa succederebbe se questo equilibrio dovesse collassare? Sunday Mourning attua questa ipotesi utilizzando il sogno come "attivatore di realtà che porta verso il reale inaspettato" (F. Vaccari): Cult of Magic mette in scena un tableu vivant dell'assurdo che remixa un'esperienza comune e apre le porte del fantastico.

***Cult of Magic** è un collettivo di ricerca che opera nei campi della performance, della musica e della danza contemporanea formato da Francesco Sacco, Samira Cogliandro, Giada Vailati e Luca Pasquino. Con all'attivo più di dieci produzioni rappresentate presso enti fra cui Triennale Milano, Museo Novecento Firenze, Mart Rovereto, Palazzo Te, MILANoLTRE e Bolzano Danza, dal 2025 é supportato per il triennio 2025/2027 da Festival Danza Estate (Bergamo).*

ORE 21:00 / SPAZIO X EXPO

MAKE POP
Concerto

È il progetto folle, tutto Torinese, di 5 musicisti già membri di progetti conosciuti a livello nazionale.
I concerti dal vivo infatti, differiscono dalle registrazioni per una naturale ed inevitabile tendenza all'improvvisazione e alla psichedelia genetica in quasi tutti i componenti della band. Il live è più di un live, è un vero e proprio show, grazie anche alla stravaganza del frontman e del resto del gruppo.

***I Makepop** nascono da un amore sconsiderato per il pop in ogni forma e deviazione: un ibrido semi-sconvolgente tra jazz, dance, rock, funk e soul. Dopo "Flowers of love" (2011), nel 2017 sbarcano online con "How many others?", portato in giro per anni. Nel 2022 esce "Miss reality" (Phonarchia Dischi), poi tour in Italia e festival. Nel 2026 arriva "Afrodream", tra synth pop e atmosfere sognanti.*

LUNEDÌ
19 OTTOBRE

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA

16:30 **LAB XXX - ZIGZAG:** Sex Tools oltre la disabilità

19:00 ***While the Green Grass Grows,*** parti 2 & 3

APPUNTAMENTI IN ALTRI LUOGHI DELLA CITTÀ E DELLA REGIONE

Jovençan, Sala Consiliare del Municipio
18:00 **RITUALI AL FEMMINILE** - proiezione del film *Gusci*

Saint Vincent, Auditorium
21:00 Film d'apertura: ***NAZA***

Aosta, Wet Cocktail Bar
23:00 Spazio XXX: *ISVN - Io sono Valentina Nappi*

16:30

ZIGZAG: SEX TOOLS OLTRE LA DISABILITÀ

LAB XXX

Il design come strumento d'inclusione per la salute sessuale

Un laboratorio di esplorazione e riflessione che parte dall'Alto Adige per abbattere l'ultimo grande tabù: il diritto al piacere e all'affettività per ogni corpo. Attraverso il progetto ZIGZAG, il design industriale e la progettazione sartoriale si trasformano in strumenti di emancipazione e accessibilità, studiati per generare curiosità, consapevolezza e ripensare la salute sessuale oltre le barriere della disabilità.

Un appuntamento pomeridiano per rimettere al centro il corpo, la dignità e la libertà di accesso al piacere come diritto fondamentale.

SPAZIO X CINEMA PLUS, AOSTA

18:00

RITUALI AL FEMMINILE

FrontDoc incontra “Les Lundis des Anciens Remèdes”

Proiezione del film “Gusci” di Elisa Chiari e Francesca Trovato (ITA, 17’, 2026)

Un incontro dedicato al rapporto tra donne, cura e saperi tradizionali, attraverso la proiezione di *Gusci* di Elisa Chiari e Francesca Trovato, presentato in concorso alla Settimana Internazionale della Critica di Venezia 2026.

Alla fine della proiezione verrà distribuita una bevanda calda delle erbe della Maison des Anciens Remèdes.

#FRONTDOCpartecipa
#FRONTDOCdiffonde

SALA CONSILIARE, COMUNE DI JOVENÇAN

in collaborazione con il Centre d’études Les Anciens Remèdes

Centre d’Études Les Anciens Remèdes Jovençan

Italia

2026

17’

GUSCI

FRONTIERAITALIA

di Elisa Chiari e Francesca Trovato

Venezia 2026
Settimana Internazionale della Critica / SIC@SIC - Concorso

sorelle

tradizione

folklore

Dodici uova benedette proteggono il matrimonio di Lucia dal malocchio. Quando due di esse scompaiono, la sorella maggiore Elena viene incaricata di recuperarle. Insieme intraprendono un viaggio assolato attraverso il Monferrato, tra legami familiari, distanze e antichi rituali: il rito deve essere portato a termine.

Elisa Chiari e Francesca Trovato, *entrambe classe 1997, lavorano insieme dal 2020 tra documentario e finzione, con una particolare attenzione alle questioni di genere, alla memoria e al rapporto tra identità e territorio. Stanno sviluppando il documentario* Lunàdiga, *vincitore del Premio IDS Solinas Documentario per il Cinema.*

3 MOTIVI PER VEDERLO

Per un racconto sospeso tra realismo e fiaba, dove il folklore diventa materia cinematografica

Per il modo in cui un antico rituale diventa il pretesto per raccontare un legame tra sorelle

Per la forza del paesaggio e del sonoro, che costruiscono un’atmosfera estiva, ancestrale e leggermente inquieta

SALA CONSILIARE, COMUNE DI JOVENÇAN

21:00

Regno Unito

2026

80’

#FRONTDOCpartecipa
#FRONTDOCdiffonde

AUDITORIUM, SAINT-VINCENT

con il patrocinio del Comune di Saint-Vincent e in collaborazione con DreamLight

Comune · Commune
SAINT-VINCENT

DREAMLIGHT CINEMAS

FILM D’APERTURA:

NAZA

di Yuval Abraham e Rachel Szor

Per la prima volta FrontDoc delocalizza parte delle proiezioni e degli eventi speciali, portando il festival fuori dalla sua sede abituale. A Saint-Vincent arriva Naza di Yuval Abraham e Rachel Szor, presentato in concorso a Venezia 2026, dove ha ricevuto il Premio Speciale della Giuria.

Girato sui tetti di Tel Aviv, il film indaga i sistemi alla base delle operazioni militari israeliane a Gaza, intrecciando immagini e testimonianze. Un film di forte attualità, che porta nel territorio valdostano una delle opere più discusse dell’ultima Mostra.

__Yuval Abraham__ è un giornalista investigativo e cineasta israeliano; __Rachel Szor__ è una regista, direttrice della fotografia e montatrice. Entrambi sono tra i quattro autori di No Other Land, vincitore dell’Oscar 2025 per il miglior documentario. Con NAZA proseguono un lavoro sul rapporto tra immagini, testimonianza e sistemi di potere.

23:00

Italia

2018

50’

#FRONTDOCpartecipa
#FRONTDOCdiffonde

WET COCKTAIL BAR, AOSTA

in collaborazione con Swiss Films

WET
COCKTAIL BAR

SPAZIO XXX
CINEMA EROTICO ETICO

Una serata dedicata al cinema erotico etico come spazio di libertà, autodeterminazione e rappresentazione consapevole del desiderio. Un cinema che non considera il corpo soltanto come oggetto dello sguardo, ma mette in discussione stereotipi e rapporti di potere, valorizzando consenso, piacere e libertà di scelta.

ISVN - IO SONO VALENTINA NAPPI

di Monica Stambrini

La regista Monica Stambrini segue Valentina Nappi durante una notte in una città che non è la sua. Ospite nello studio di un artista, attende Lorenzo, si spoglia, mette un disco e curiosa in giro. Quando lui arriva, cenano e parlano del rapporto tra sesso e cibo. Poi si spogliano, si baciano, ridono e fanno l’amore fino ad addormentarsi.

Sarà presente la regista, modera Dolores Privitera

EVENTO RISERVATO A UN PUBBLICO MAGGIORENNE (18+)

MARTEDÌ
20 OTTOBRE

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA

16:30 **film in concorso**
PIERCING WATER
THOSE WHO HEARS THE SUN
REPLIKKA
CITY OF OWLS
IN DREAMS, WHEN YOU CAN'T SLEEP AT NIGHT

18:00 **film in concorso**
NOS PAS BRÛLENT LA NUIT

19:00 ***While the Green Grass Grows,*** parte 4

21:00 **Lucia Goracci** in *ASSEDI: DIARI DI GUERRA*

22:30 **film in concorso**
NICOLE NICOLE

16:30
Taiwan
2026
24'

PIERCING WATER

CORTIDOC / ANTEPRIMA ITALIANA
di Fan Wu

Visions du Réel 2026
Concorso Internazionale
Mediometraggi e
Cortometraggi

comingofage
trauma
fratellanza

A Lanyu, isola vulcanica abitata dal popolo indigeno Da'o, il diciannovenne Vongnyan torna dal servizio militare segnato dal trauma e dall'insonnia. Di notte cerca rifugio nel mare, mentre il fratello minore Bo vive ancora l'acqua con spensieratezza. Tra mito, legame fraterno e passaggio all'età adulta, due ragazzi cercano il proprio posto nel mondo.

***Fan Wu** è una regista e produttrice taiwanese. Laureata in Sociologia, ha studiato regia documentaria nel programma europeo DocNomads ed è alumna di Rotterdam Lab e IDFAcademy. Ha co-prodotto Last Days at Sea, presentato alla Berlinale 2021, e con XiXi ha vinto l'Emerging International Filmmaker Award a Hot Docs 2024.*

3 MOTIVI PER VEDERLO

Per come racconta il trauma e la vulnerabilità maschile senza retorica

Per il rapporto profondamente fisico e spirituale tra i protagonisti e il mare

Per scoprire la cultura e il paesaggio dell'isola di Lanyu attraverso uno sguardo intimo e sensoriale

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

17:00

Svizzera

2025

8’

THOSE WHO HEAR THE SUN

CORTIDOC

di Maurizius Staerkle Drux

Solothurner Filmtage 2026
Selezione ufficiale

Palm Springs International ShortFest 2026
Sezione CLOSE-UP

Una donna sorda è convinta che il sole sia l’elemento più rumoroso della Terra. Il film entra nel suo immaginario e in quello della comunità non udente, esplorando un modo diverso di percepire, immaginare e “ascoltare” il suono.

Maurizius Staerkle Drux *è regista e sound designer. Ha studiato regia cinematografica con specializzazione nel sound design. I suoi film* Concrete Love *(2014) e* The Art of Silence *(2022) sono stati presentati e premiati a livello internazionale.*

sordità

suono

percezione

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

3 MOTIVI PER VEDERLO

Perché trasforma il silenzio in un’esperienza visiva e sensoriale

Per scoprire un modo diverso di immaginare il suono

Per entrare in un mondo dove anche il sole può essere ascoltato

17:10

Brasile

2025

16’

REPLIKKA

CORTIDOC / ANTEPRIMA EUROPEA

di Heloisa Passos e Piratá Waurá

Hot Docs 2026
Miglior CORTIDOC
Documentario Internazionale

Festival di Brasília 2025
Miglior Regia / Miglior Montaggio del Suono

Nel territorio dell’Alto Xingu, una grotta sacra viene vandalizzata, minacciando la memoria collettiva del popolo Wauja. Per preservarne la storia, la comunità ne realizza una replica a grandezza naturale. Tecnologia, rituale e sapere ancestrale si incontrano in un viaggio meditativo su memoria, identità, perdita e rinascita.

Heloisa Passos *è una regista e direttrice della fotografia brasiliana, membro dell’Academy of Motion Picture Arts and Sciences. Ha diretto* Construindo Pontes *e* Eneida.
Pirátá Waurá *è fotografo, cineasta e docente Wauja. Dal 2018 collabora con il People’s Palace Projects, sviluppando progetti legati alla cultura e alla comunicazione indigena.*

identità

memoria

popoliindigeni

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

3 MOTIVI PER VEDERLO

Perché è un incontro originale tra tecnologia e sapere ancestrale

Perchè è cinema sensoriale che trasforma la memoria in esperienza visiva

Perché è un racconto potente sulla difesa della cultura e della terra Wauja

17:30

Germania

2026

14’

CITY OF OWLS

F(R)ICTION

di Zhenia Kazankina

Cannes 2026
Semaine de la Critique / Concorso Cortometraggi

Curtas Vila do Conde 2026
Competizione Internazionale

guerra

appartenenza

fiaba

L’ultima sera prima di partire, Vera mette a letto la sorellina e, per nasconderle il vero motivo della sua partenza, le racconta una fiaba. È la storia di una città inghiottita da una notte eterna, dove gli abitanti cercano di adattarsi all’oscurità. Tra favola e metafora, la notte diventa un modo per raccontare un mondo in cui la luce sembra non dover più tornare.

***Zhenia Kazankina** è una regista, sceneggiatrice e montatrice nata a Mosca nel 1996 e oggi residente a Roma. Diplomata al VGIK, nei suoi film esplora adattamento, appartenenza e legami attraverso personaggi femminili, intrecciando realtà, mistero e fiaba.*

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

3 MOTIVI PER VEDERLO

Perché trasforma l’oscurità in una potente metafora del presente

Per l’incontro tra fiaba, realtà e atmosfera da sogno

Per una storia sulla capacità di adattarsi quando la luce scompare

17:45

Francia

2026

18’

IN DREAMS, WHEN YOU CAN’T SLEEP AT NIGHT

CORTIDOC

di Rachel Gutgarts

Locarno 2026
Pardi di Domani / Concorso Internazionale

Concorto 2026
Selezione ufficiale

guerra

memoria

violenza

Quindici anni dopo il servizio militare nell’esercito israeliano, Rachel Gutgarts torna su alcuni testi scritti da giovani cecchini. Attraverso un dialogo con un soldato, ricostruisce quelle testimonianze e interroga la distanza tra le parole, la violenza e chi la compie.

***Rachel Gutgarts** è una cineasta sperimentale nata a Gerusalemme nel 1992 e diplomata alla Bezalel Academy. Il suo cinema fonde animazione, documentario e sperimentazione. Via Dolorosa è stato presentato alla Semaine de la Critique di Cannes nel 2023 e a Frontdoc 2024.*

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

3 MOTIVI PER VEDERLO

Per il confronto inquietante tra memoria personale e violenza militare

Per l’uso originale delle immagini termiche per creare distanza e straniamento

Perché è un film che interroga il rapporto tra linguaggio, responsabilità e violenza

18:00

Francia, Italia

2026

90’

NOS PAS BRÛLENT LA NUIT

LUNGOMETRAGGIO / ANTEPRIMA INTERNAZIONALE

di Manon Ott, Grégory Cohen

Passeurs d’humanité 2026
Avant-première / Film-rencontre

Rencontres Cinéma de Gindou
Selezione Ufficiale

migrazione

solidarietà

resistenza

Al confine franco-italiano, vicino a Ventimiglia, Juliette, Ali e Téo aiutano chi cerca di attraversare la frontiera.
Tra accoglienza, camminate e piccoli gesti quotidiani, il film racconta un territorio segnato da repressione e solidarietà. Nelle montagne della Roya, le storie di chi aiuta e di chi è passato di lì si incontrano, dando vita a nuove amicizie oltre i confini.

***Manon Ott** è regista e ricercatrice, formata in scienze sociali e cinema. I suoi film esplorano territori marginali e comunità in lotta, tra documentario e poesia. De cendres et de braises ha ricevuto il Prix du Jury agli Écrans Documentaires. **Grégory Cohen** lavora da oltre vent’anni con Ott tra cinema documentario, ricerca e fotografia. Insieme raccontano migrazioni, conflitti e forme di resistenza.*

Saranno presenti i registi

3 MOTIVI PER VEDERLO

Perché racconta la solidarietà attraverso gesti quotidiani, lontano dagli eroismi

Per attraversare la frontiera insieme a chi la vive e a chi cerca di superarla

Per trasformare la montagna in uno spazio di incontro, memoria e resistenza

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

21:00

ASSEDI: UN DIARIO DI GUERRA CON LUCIA GORACCI

Lucia Goracci, inviata Rai e tra le più autorevoli giornaliste italiane di guerra, da oltre vent’anni racconta i principali conflitti internazionali, dal Medio Oriente all’Afghanistan. Il suo lavoro sul campo le è valso numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio Ilaria Alpi e il Premiolino.

In **Assedi: un diario di guerra** porta al pubblico voci, immagini e storie raccolte nei luoghi del conflitto, per raccontare la guerra attraverso chi la vive ogni giorno: le perdite, la paura, la resistenza e il tentativo di continuare a vivere.

Un incontro per ascoltare dalla voce di una grande inviata che cosa significa raccontare i conflitti da vicino.

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

22:30

Svizzera, Francia

2026

81’

NICOLE NICOLE

LUNGOMETRAGGIO / ANTEPRIMA ITALIANA

di Lauren Dällenbach

Visions du Réel 2026
Concorso Nazionale /
Premio della Giuria

FIDADOC 2026
Concorso Internazionale
/ Premio per la Miglior
Opera Prima

famiglia

emancipazione

dipendenza

Da più di cinquant’anni Nicole, 55 anni, e sua madre Alberte, 87, vivono insieme in una grande villa sulle rive del Lago Lemano. Le loro abitudini hanno trasformato la casa in un mondo immobile: Nicole sembra incapace di vivere da sola, mentre Alberte teme profondamente di restare senza di lei. Quando la sorella maggiore Danielle comincia ad aiutare Nicole a cercare un lavoro e un appartamento, la regista e nipote Lauren entra nella loro quotidianità con la macchina da presa. Il film diventa così uno spazio creativo in cui Nicole può immaginare, forse per la prima volta, una vita diversa.

***Lauren Dällenbach** è una regista e filmmaker svizzera. Con Nicole Nicole, suo primo lungometraggio, costruisce un intimo ritratto familiare in cui la macchina da presa diventa parte di un possibile percorso di emancipazione. Il film è prodotto da Luna Films e Les Films de la Pépinière.*

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

3 MOTIVI PER VEDERLO

Per entrare nella quotidianità di una famiglia dove amore e dipendenza sono inseparabili

Per la delicatezza con cui trasforma la macchina da presa in uno spazio di libertà

Perché racconta, con ironia e tenerezza, il coraggio necessario per cambiare una vita rimasta immobile troppo a lungo

MERCOLEDÌ 21 OTTOBRE

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA

16:30 **film in concorso**
MY LITTLE NOTHING
IL SILENZIO DEI MELOGRANI
GROWING STONES, FLYING PAPERS
OPERA OF HORROR AND SALVATION
TAXI MOTO

18:00 **film in concorso**
TRISTAN FOREVER

19:00 ***While the Green Grass Grows,*** parte 5

21:00 **film in concorso**
TORNERANNO I LUPI
WHITE LIES

APPUNTAMENTI IN ALTRI LUOGHI DELLA CITTÀ E DELLA REGIONE

Aosta, Locali Anziani Attivi, loc Croix Noire 38
10:00 **CINEMA E RESPIRO** Masterclass di Luciano Barisone

10:00

CINEMA E RESPIRO

Masterclass di Luciano Barisone

#FRONTDOCdiffonde

Un incontro con una delle figure più autorevoli del cinema documentario internazionale. Critico e programmatore, già direttore del Festival dei Popoli e di Visions du Réel, Luciano Barisone è stato ideatore e primo direttore di FrontDoc, contribuendo a definirne l'identità e la vocazione al cinema del reale.

Al centro dell'incontro, il respiro del film: il ritmo interno che nasce dal rapporto tra tempo, immagini, montaggio e presenza. Attraverso sequenze tratte da diversi film, Barisone mostrerà come questo respiro possa dare forma e senso al cinema.

LOCALI ANZIANI ATTIVI, AOSTA
in collaborazione con Anziani Attivi

16:30

USA

2026

15'

MY LITTLE NOTHING

CORTIDOC / ANTEPRIMA ITALIANA

di Lucy Kerr

FIDMarseille 2026
Selezione ufficiale

Actoral 2026
Selezione ufficiale

emancipazionefemminile
desiderio
horror

Una ragazza scrive dalla sua stanza e dialoga con una voce misteriosa che si rivela essere il Diavolo. Il film rielabora I Await the Devil's Coming, il diario che Mary MacLane, scrittrice americana di 19 anni, pubblicò nel 1901, trasformando la sua ribellione alle convenzioni femminili in un incontro sospeso tra desiderio, solitudine e immaginazione.

***Lucy Kerr** è una regista americana il cui cinema sperimentale esplora i confini del genere e le forme dell'horror contemporaneo. I suoi precedenti cortometraggi Crashing Waves e Site of Passage sono stati presentati al FIDMarseille.*

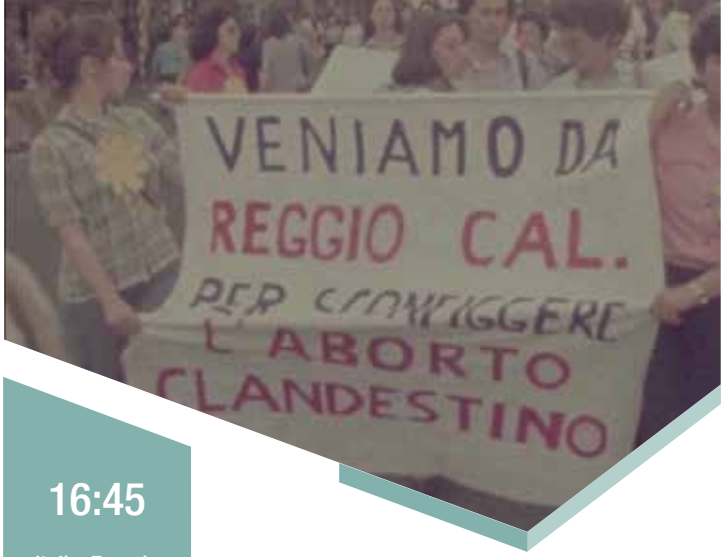
PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

3 MOTIVI PER VEDERLO

Per riscoprire la voce radicale e anticonformista di Mary MacLane

Per trasformare il desiderio di emancipazione in un incontro oscuro e visionario

Per l'incontro spiazzante tra cinema gotico, adolescenza e immaginario demoniaco



16:45

Italia, Francia

2025

9’

IL SILENZIO DEI MELOGRANI

FRONTIERAITALIA

di Clara Baj

Cagliari Essay Film 2025
Menzione Speciale / Premio ZaLab

DOC.Coimbra 2026
Menzione Speciale

In una cittadina costiera della Calabria, una donna che preferisce restare anonima racconta la propria esperienza con l’aborto e denuncia gli ostacoli incontrati nel sistema sanitario. Attraverso una forma poetica e sperimentale, il film porta alla luce le disuguaglianze nell’accesso ai diritti riproduttivi.

__Clara Baj__ è antropologa visiva e regista documentaria francese. Formata in Antropologia Visuale a Parigi e alla DocNomads, il suo lavoro esplora linguaggio, identità e rappresentazione attraverso un cinema sperimentale e collaborativo.

aborto

sanità

donne

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

3 MOTIVI PER VEDERLO

Per dare voce a un’esperienza che spesso resta nascosta

Per raccontare il rapporto tra corpo, sanità e diritti attraverso una forma poetica

Per trasformare una storia personale in una riflessione sulle disuguaglianze

16:55

Germania

2026

12’

GROWING STONES, FLYING PAPERS

F(R)ICTION / ANTEPRIMA ITALIANA

di Roozbeh Gezerseh, Soraya Shamsi

Cannes 2026
La Cinef / Terzo Premio ex aequo

Encounters Film Festival 2026
Animated Encounters Competition

In una dittatura sempre più oppressiva, uno scrittore si nasconde in casa e documenta ciò che accade. La sua vicina, invece, scende in strada per protestare. Quando viene catturata, lui è l’unico testimone e deve scegliere se restare in silenzio o agire.

***Roozbeh Gezerseh, Soraya Shamsi** sono registi, sceneggiatori e animatori iraniani formatisi alla Filmuniversität Babelsberg Konrad Wolf in Germania. In Growing Stones, Flying Papers, realizzato durante gli studi, firmano insieme regia, sceneggiatura e animazione; mentre Gezerseh cura anche il montaggio.*

dittatura

resistenza

responsabilità

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

3 MOTIVI PER VEDERLO

Perché mette a nudo il contrasto tra chi documenta la realtà e chi sceglie di affrontarla

Perché trasforma una storia di repressione in un racconto di responsabilità individuale

Perché adotta uno stile di animazione capace di dare forza visiva a paura, violenza e resistenza

17:10

Germania, Francia, Belgio, Malta

2026

21’

OPERA OF HORROR AND SALVATION

F(R)ICTION / ANTEPRIMA ITALIANA

di Anastasia Veber

Visions du Réel 2026
Concorso Internazionale Medi e Cortometraggi

FILMADRID 2026
Nuevos Pasajes, Nuevas Visiones

guerra

autocrazia

religione

D., un giovane chiamato al servizio militare, cerca disperatamente di sfuggire al destino che lo attende. Il Lago Misterioso lo guida nelle viscere della città, dove anime perdute e incontri surreali lo conducono in una discesa agli inferi sempre più inquietante. Un’opera musicale contro la guerra, costruita intrecciando opera lirica, immagini della città e riprese realizzate negli uffici di reclutamento dell’esercito.

***Anastasia Veber** è una regista, sceneggiatrice e produttrice russa, oggi residente a Berlino. Il suo corto Trap ha vinto l’Orso d’Oro alla Berlinale 2022, mentre Syndrome IO ha ricevuto due premi al Festival di Oberhausen. Il suo cinema esplora discriminazione, gioventù e discorso religioso, intrecciando cinema e altre forme d’arte.*

A seguire sarà servita la tisana della buonanotte a tutti gli spettatori

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

3 MOTIVI PER VEDERLO

Perché fonde opera lirica, finzione e immagini documentarie in un’esperienza inquietante

Perché racconta la guerra attraverso la paura di chi viene chiamato a combatterla

Per la forza visionaria con cui trasforma la realtà in un incubo

17:35

Svizzera

2026

20’

TAXI MOTO

F(R)ICTION

di Gaël Kamilindi

Berlinale 2026
Berlinale Shorts / Teddy Award - Miglior CORTIDOC

IndieLisboa 2026
Selezione ufficiale

queer

blackness

diaspora

Dopo che gli viene impedito di girare nel suo Paese d’origine una storia d’amore tra due uomini, un regista decide di reinventare il film altrove, con un nuovo attore. Tra conversazioni, desiderio e ricordi, realtà e finzione si confondono, mentre il progetto diventa un modo per riappropriarsi di una storia che era stata messa a tacere.

***Gaël Kamilindi** è un attore e regista nato in Ruanda e cresciuto in Svizzera. Diplomato al Conservatoire National Supérieur d’Art Dramatique di Parigi, dal 2017 fa parte della Comédie-Française. Nel 2024 ha co-diretto Didy, premiato al Mashariki African Film Festival e al Brussels International Film Festival.*

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

3 MOTIVI PER VEDERLO

Per il modo in cui trasforma la censura in un gesto creativo di resistenza

Per un cinema che sfuma continuamente il confine tra realtà e finzione

Per raccontare desiderio e rappresentazione attraverso uno sguardo queer e diasporico

18:00

Svizzera

2026

90’

TRISTAN FOREVER

LUNGOMETRAGGIO

di Tobias Nölle, Loran Bonnardot

Berlinale 2026
Panorama

Krakow Film Festival 2026
Concorso Internazionale / Miglior Film

isolamento

utopia

amicizia

Da trent’anni Loran Bonnardot, medico parigino, torna a Tristan da Cunha, l’isola abitata più remota del mondo. Qui ha trovato una seconda casa, una comunità che considera una famiglia e un’amicizia profonda con il pescatore Martin. A cinquant’anni decide di restarvi per sempre. Ma il sogno di una nuova vita sull’isola si scontra con la realtà e con le regole della comunità.

***Tobias Nölle** è un regista e sceneggiatore svizzero. Il suo lungometraggio Aloys ha vinto il premio FIPRESCI alla Berlinale 2016. **Loran Bonnardot** è un medico e filmmaker francese; il corto 37°4 S, da lui prodotto, ha ricevuto il Premio Speciale della Giuria a Cannes.*

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

3 MOTIVI PER VEDERLO

Per perdersi in uno dei luoghi più remoti e affascinanti del pianeta

Per il confine sottile tra documentario e finzione

Perché racconta il desiderio di ricominciare da capo e il prezzo dell’appartenenza

21:00

Italia

2025

53’

TORNERANNO I LUPI

FRONTIERAITALIA

di Bianca Vallino

Bellaria Film Festival 2026
Concorso Gabbiano / Premio Miglior Film

CinemAmbiente 2026
Made in Italy / Riconoscimento speciale “Gaetano Capizzi”

famiglia

donne

radici

Su un’antica strada di campagna del Monferrato, tre generazioni di donne affrontano una ferita d’amore che sembra ripetersi nel tempo. Tra ricordi, abiti da ricucire, tarocchi e un’antica leggenda fatta di mare, lupi e uomini, Bianca Vallino costruisce un intimo racconto familiare sospeso tra realtà e mito, cercando una possibilità di trasformazione e di liberazione.

***Bianca Vallino** è una regista torinese. Dopo gli studi in Lettere e in arte teatrale, si diploma in regia alla ZeLIG di Bolzano, dove realizza* Torneranno i lupi *come film di diploma. Ha inoltre diretto i cortometraggi* Aria *e* Cosa resta.

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

3 MOTIVI PER VEDERLO

Per entrare in una storia familiare intima che riesce ad aprirsi a una dimensione universale

Per il modo in cui memoria, paesaggio e leggenda diventano parte dello stesso racconto

Per uno sguardo femminile capace di trasformare una ferita privata in una riflessione sul destino e sulla possibilità di cambiarlo

21:55

Italia, Belgio

2025

98’

WHITE LIES

FRONTIERAITALIA

di Alba Zari

Alba Zari cerca di ricostruire una storia familiare che per anni le è stata nascosta. Dalla ricerca del padre biologico emerge un passato legato alla setta dei Bambini di Dio, che coinvolge tre generazioni di donne: la nonna Rosa, la madre Ivana e Alba stessa. Tra fotografie, filmati d’archivio e incontri con la famiglia, il viaggio diventa una ricerca sulla memoria, sull’identità e sulle conseguenze dei silenzi.

***Alba Zari** è artista, fotografa e regista. Nata a Bangkok e cresciuta in Italia, ha studiato al DAMS di Bologna e all’International Center of Photography di New York. Il suo lavoro esplora identità, corpo e memoria attraverso fotografia e cinema; le sue opere sono state presentate in festival e istituzioni internazionali.*

A seguire sarà servita la tisana della buonanotte a tutti gli spettatori

Festival dei Popoli 2025
4 premi

International Film Festival Rotterdam 2026
Selezione ufficiale

sette

famiglia

trauma

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

3 MOTIVI PER VEDERLO

Perché trasforma una ricerca personale in un’indagine sulla memoria familiare

Per il dialogo tra immagini d’archivio, fotografia e presente

Per raccontare ciò che resta quando una famiglia ha costruito la propria storia sul silenzio

GIOVEDÌ
22 OTTOBRE

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA

16:30 **film in concorso**
TEST TRACK
CHUURAA
SAWYER AVENUE, SUNDAY AFTERNOON
SPIRITUS SANCTUS
IL SALOTTO
ALREADY HAPPENED

18:00 Presentazione ***Flotilla, in viaggio per Gaza*** di Arturo Scotto

18:30 **film in concorso**
1+1+1

19:00 ***While the Green Grass Grows,*** parte 6

20:00 proiezione del film
LA RICOMPARSA DELLE LUCCIOLE

21:00 Incontro con **PETER METTLER**
e proiezione ***While the Green Grass Grows,*** parte 7

22:30 **film in concorso**
UNO SI DISTRAE AL BIVIO

APPUNTAMENTI IN ALTRI LUOGHI DELLA CITTÀ E DELLA REGIONE

Aosta, Biblioteca Quartiere Dora
10:00 **GEOGRAFIE DELLO SGUARDO** Masterclass di Peter Mettler

10:00

GEOGRAFIE DELLO SGUARDO

Masterclass di Peter Mettler

#FRONTDOCdiffonde

Un incontro con Peter Mettler, tra gli autori più originali del cinema del reale internazionale, capace di muoversi tra documentario, saggio e sperimentazione, sempre alla ricerca di nuove forme per raccontare il mondo.

Mettler condividerà con il pubblico il proprio sguardo, la propria pratica e la sua idea di cinema, raccontando come nascano le immagini e come intuizioni, percezioni e associazioni possano trasformarsi in un film.

BIBLIOTECA QUARTIERE DORA, AOSTA
in collaborazione con la Biblioteca del Quartiere Dora

BIBLIOTECHE COMUNALI
BIBLIOTHÈQUES COMMUNALES

16:30

Ungheria, Regno Unito, USA

2026

15’

TEST TRACK (TESZTPÁLYA)

CORTIDOC
di Lydia Cornett

Venezia 2026
Orizzonti / Concorso Cortometraggi

tecnologia
tradizione
cambiamento

All’alba, il quattordicenne Hunor e la sua famiglia attraversano i campi con i loro levrieri per liberare ZalaZONE dalla fauna selvatica. Intorno a loro, la campagna ungherese convive con uno dei centri europei più avanzati per il collaudo di veicoli senza pilota: due mondi che si incontrano, in bilico tra tradizione e futuro.

***Lydia Cornett** è una filmmaker, compositrice e artista newyorkese. Le sue opere attraversano documentario e sperimentazione, esplorando il rapporto tra lavoro, linguaggio e identità.*

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

3 MOTIVI PER VEDERLO

Per come sa rendere il contrasto sorprendente tra campagna e tecnologia

Per osservare da vicino un territorio trasformato dalla tecnologia

Perché è una storia intima che racconta un futuro già alle porte

16:50

Regno Unito

2026

18’

CHUURAA

CORTIDOC

di Evgenia Arbugaeva

Berlinale 2026
Berlinale Shorts / Selezione Ufficiale

CinemAmbiente 2026
Concorso Cortometraggi

artico

cambiamentoclimatico

mitologia

Nell’Artico siberiano, il paleontologo indigeno Aisen Klimovskii si addentra nelle grotte del permafrost alla ricerca di animali preistorici. Tra scienza, folklore Sakha e memoria ancestrale, la discesa nel ghiaccio diventa un viaggio ai confini tra realtà e mito, mentre il disgelo riporta alla luce ciò che il tempo aveva sepolto.

***Evgenia Arbugaeva** è una fotografa e regista russa nata a Tiksi, nell’Artico siberiano. Il suo lavoro esplora il rapporto tra uomo e natura nelle regioni più remote del pianeta. Con* Haulout *ha ottenuto una candidatura all’Oscar.*

3 MOTIVI PER VEDERLO

Perché è un viaggio ipnotico nelle profondità del permafrost

Perché Scienza e folklore Sakha si incontrano in immagini potentissime

Perché ci fa riflettere su come il disgelo riporta alla luce il passato e minaccia il presente

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

17:10

USA

2025

18’

SAWYER AVENUE, SUNDAY AFTERNOON

CORTIDOC

di Bill Morrison

Visions du Réel 2026
Menzione speciale della Giuria

UnArchive Found Footage Fest 2026
Vincitore ex aequo / Concorso Short

violenza

immigrazione

potere

Il 12 ottobre 2025, a Chicago, agenti mascherati della polizia di frontiera fermano e portano via senza mandato un uomo da una strada di un quartiere residenziale. I vicini cercano di impedirne l’arresto. Tra bodycam degli agenti e video girati dai residenti, Bill Morrison ricostruisce quel pomeriggio e interroga il potere delle immagini come prova e testimonianza.

***Bill Morrison** è tra i più importanti registi americani del cinema d’avanguardia. I suoi film trasformano materiali d’archivio in nuove narrazioni visive. Con* Incident *ha ricevuto una candidatura all’Oscar nel 2025.*

3 MOTIVI PER VEDERLO

Per il montaggio serrato che trasforma immagini di sorveglianza in testimonianza

Perché è un racconto corale di violenza, protesta e responsabilità

Perché è un film che interroga il rapporto tra immagini, verità e potere

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

17:30

Polonia

2026

15’

SPIRITUS SANCTUS

F(R)ICTION / ANTEPRIMA ITALIANA

di Michał Toczek

Cannes 2026
Concorso Cortometraggi

Kraków Film Festival 2026
Concorso Nazionale

Giugno 1999. Bogdan deve procurarsi dell’alcol per il cinquantesimo compleanno della moglie, ma la visita di papa Giovanni Paolo II ha portato con sé un divieto imprevisto. Quella che sembra una semplice ricerca di vodka si trasforma in un’odissea metafisica, tra incontri assurdi, ostacoli surreali e una domanda sempre più difficile: cosa sta davvero cercando Bogdan?

***Michał Toczek** è un regista e sceneggiatore polacco. I suoi cortometraggi, premiati in oltre 60 festival internazionali, raccontano con ironia e sensibilità le contraddizioni della società contemporanea, esplorando identità, relazioni umane e dimensione sociale.*

Polonia

religione

sacroeprofano

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

3 MOTIVI PER VEDERLO

Per il modo ironico e affettuoso con cui racconta la Polonia di fine anni ’90

Per il contrasto irresistibile tra sacro e profano

Per trasformare la cronaca di un’epoca in una favola surreale e metafisica

17:45

Italia

2025

19’

IL SALOTTO

FRONTIERAITALIA

di Micol De Angelis

MoliseCinema 2026
Premio Miglior cortometraggio Italiano

DokumentART 2026
International Competition

Fadila e Brando vivono con i figli in un piccolo container nel campo di Salone, alla periferia di Roma. Mentre Brando si sente schiacciato dal peso del ruolo di padre, Fadila affronta le difficoltà quotidiane senza rinunciare all’idea di un futuro diverso. Nel loro salotto, tra ironia, discussioni e momenti di tenerezza, prende forma il ritratto intimo di una famiglia che cerca il proprio spazio nel mondo.

***Micol De Angelis** è regista e sceneggiatrice. Dopo gli studi alla scuola di sceneggiatura Leo Benvenuti e alla scuola di regia Tracce, ha realizzato cortometraggi di finzione e documentari, esplorando temi legati alle relazioni, alla famiglia e alla condizione femminile. Nel 2025 è stata selezionata per il progetto Becoming Maestre, promosso dai David di Donatello e Netflix.*

famiglia

marginalità

condizionefemminile

Sarà presente la regista

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

3 MOTIVI PER VEDERLO

Per entrare nella vita di una famiglia senza stereotipi né pietismo

Per la naturalezza con cui mescola ironia, tenerezza e difficoltà quotidiane

Perché trasforma un piccolo salotto in uno spazio di sogni, conflitti e possibilità

18:00

USA, Cina

2026

18’

ALREADY HAPPENED (SHI HOU)

F(R)ICTION / ANTEPRIMA ITALIANA

di Hao Zhou

Locarno 2026
Pardi di Domani / Concorso Corti d’Autore

Vancouver International Film Festival 2026
Short Forum

Hao Zhou ritrova vecchie riprese realizzate da giovane e decide di confrontarsi con il sé che le aveva filmate. Tra archivio personale e fantasia, tra finzione e documentario, il passato ritorna come un fantasma: un confronto intimo con la propria identità queer e con ciò che allora sembrava possibile immaginare.

***Hao Zhou** è un filmmaker e fotografo originario della Cina sud-occidentale. Il suo lavoro esplora temi queer e femministi. Il suo lungometraggio* The Night *è stato presentato alla Berlinale; i suoi film sono stati selezionati, tra gli altri, a Locarno, SXSW, Hot Docs e BFI Flare.*

memoria

identità

queer

3 MOTIVI PER VEDERLO

Perché trasforma vecchie immagini in un dialogo con il proprio passato

Per il confine labile tra memoria, fantasia e realtà

Per uno sguardo intimo sull’identità queer e sul tempo

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

18:00

#FRONTDOCpartecipa

FLOTILLA, IN VIAGGIO PER GAZA

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

di Arturo Scotto

Arturo Scotto, deputato italiano, racconta in *Flotilla. In viaggio per Gaza*. Diario di bordo per una nuova rotta (Giunti, 2026) l’esperienza vissuta a bordo della Karma, una delle imbarcazioni della Global Sumud Flotilla partita da Genova verso Gaza. Un racconto in prima persona che attraversa l’attesa, la paura, l’abbordaggio, l’arresto e la detenzione, intrecciando testimonianza personale e riflessione politica.

Un libro sulla solidarietà internazionale e sulla possibilità di trasformare l’indignazione in partecipazione e impegno civile.

Sarà presente l’autore

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / CAFFETTERIA

18:30

Repubblica Ceca, Slovacchia

2026

65’

1+1+1

LUNGOMETRAGGIO / ANTEPRIMA ITALIANA

di Ondrej Vavrecka

Karlovy Vary IFF 2025
Official Selection / Imagina

Visions du Réel 2026
Concorso Internazionale

progresso

filosofia

sperimentazione

Tre personaggi - sì, no, non lo so - attraversano un mondo sospeso tra realtà e finzione, interrogandosi sull’idea di progresso e sulla necessità di andare sempre avanti. Tra incontri, performance e situazioni surreali, 1+1+1 mescola documentario, finzione e saggio cinematografico in un viaggio libero e imprevedibile.

***Ondrej Vavrecka** è un regista, artista visivo e musicista ceco. Il suo cinema attraversa documentario, fiction e sperimentazione, con una particolare attenzione alla pellicola analogica e alle forme narrative ibride.*

3 MOTIVI PER VEDERLO

Per la libertà con cui mescola documentario, performance e finzione

Perché trasforma una grande domanda sul progresso in un’esperienza cinematografica ironica e imprevedibile

Perché mette in discussione non solo ciò che racconta, ma anche le forme con cui il cinema può raccontarlo

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

21:00

INCONTRO CON PETER METTLER

E PROIEZIONE DI *WHILE THE GREEN GRASS GROWS*

PT. 7 - TINY SPECK

di Peter Mettler

Svizzera

2025

60’

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

in collaborazione con Swiss Films

SWISS FILMS

Nell’ultimo capitolo, il diario si sposta nuovamente verso Peter Mettler e il suo stesso corpo. Dopo aver affrontato una misteriosa condizione neurologica, il regista attraversa un periodo di ricovero e riabilitazione, durante il quale la percezione del mondo e di sé viene nuovamente messa in discussione. Il film costruisce una serie di accostamenti tra presente e memoria, attraverso immagini che fanno dialogare momenti diversi della vita registrata nei capitoli precedenti.

L’acqua torna ancora una volta come elemento centrale, mentre il passato e il presente sembrano sovrapporsi. Il diario si conclude così tornando al corpo, alla memoria e alla percezione, chiudendo un percorso nel quale esperienza personale e mondo naturale sono rimasti costantemente intrecciati.

22:30

Italia

2026

83’

UNO SI DISTRAE AL BIVIO

FRONTIERAITALIA

di Alessandra Lancellotti

Venezia 2026
Giornate degli Autori / Notti Veneziane

mondorurale

memoria

territorio

Nelle campagne della Lucania, tra lavoro della terra, canto e memoria, Alessandra Lancellotti racconta un mondo rurale sospeso tra passato e futuro. Attraverso Rocco Scotellaro, poeta e intellettuale che negli anni della riforma agraria diede voce alle lotte dei braccianti lucani, il film intreccia realtà, finzione e tradizione orale in un western rurale cantato.

__Alessandra Lancellotti__ è architetta, archivista e cineasta. Con Uno si distrae al bivio torna nella sua terra d’origine dopo Lucus a Lucendo. A proposito di Carlo Levi, costruendo un cinema che intreccia memoria, paesaggio e ricerca d’archivio.

Sarà presente la regista

A seguire sarà servita la tisana della buonanotte a tutti gli spettatori

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

3 MOTIVI PER VEDERLO

Per entrare in una Lucania sospesa tra la civiltà contadina del passato e un futuro ancora da immaginare

Per l’originale forma di western contadino cantato, tra documentario, finzione e tradizione orale

Perché recupera la figura di Rocco Scotellaro come voce ancora capace di parlare al presente

VENERDÌ 23 OTTOBRE

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA

18:30 **Animare a 360°:** Masterclass

16:30 **film in concorso**
THE END
WAITING (ALL THE TIME)
FOR THE OPPONENTS
L’UOMO PIÙ BELLO DEL MONDO

18:00 **film in concorso**
AZ ZEEB

19:30 Concerto **Gianaldo Sangalli & AB project**

EVENTO SPECIALE: **UTOPIE CELTICA - Canti di libertà**
21:00 Proiezione **CELTIC UTOPIA**

22:30 Concerto **FRANCESCO “FRY” MONETI & EFFEMME**

APPUNTAMENTI IN ALTRI LUOGHI DELLA CITTÀ E DELLA REGIONE

Aosta, Bocciofila Quartiere Cogne
10:00 Presentazione ***La profondità del cinema*** di Paolo D’Andrea

Aosta, Biblioteca Regionale Bruno Salvadori, Sala Conferenze
17:30 Proiezione ***ANTOLOGIA BUFFA*** di Ilaria Pezone

10:00

LA PROFONDITÀ DEL CINEMA. PICCOLA GUIDA PER IMMERGERSI NEI FILM

di Paolo Antonio D'Andrea

#FRONTDOCpartecipa
#FRONTDOCdiffonde

Presentazione del libro

Un libro che invita a vivere il cinema come un viaggio da fermi: quando le luci si spengono, lo spettatore attraversa mondi, paesaggi e territori interiori. Paolo Antonio D'Andrea, docente e saggista, intreccia storia del cinema, esperienza personale e riflessione critica, accompagnando il lettore in una viaggio che attraversa John Ford, Josef von Sternberg e David Lynch.

Un incontro per parlare di come guardiamo i film e di cosa può accadere quando decidiamo di immergerci davvero nelle immagini.

Welcome coffee offerto ai partecipanti

BOCCIOFILA QUARTIERE COGNE, AOSTA
in collaborazione con la con Cooperativa L'Esprit à l'Envers

L'ESPRIT À L'ENVERS

16:30

Danimarca, Francia, Svezia

2026

16'

THE END

F(R)ICTION
di Niki Lindroth von Bahr

Visions du Réel 2026
Concorso Internazionale Medi e Cortometraggi

FILMADRID 2026
Nuevos Pasajes, Nuevas Visiones

morte
alienazione
catastrofe

In un aeroporto internazionale sull'orlo della catastrofe, un pilota non riesce a contattare la torre di controllo, mentre un venditore di lumache propone prodotti immorali e un barista-delfino perde il controllo. Tra interrogatori, reality show e situazioni surreali, una misteriosa figura si prepara alla catastrofe.

Niki Lindroth von Bahr *è un'artista e regista svedese specializzata nell'animazione stop motion. I suoi cortometraggi sono stati premiati nei principali festival internazionali.* The Burden *ha ricevuto oltre 80 premi, tra cui il Cristal di Annecy e il premio per il miglior corto internazionale a Toronto; nel 2026 è stato incluso tra i 100 migliori cortometraggi di sempre da 250 critici cinematografici europei.*

3 MOTIVI PER VEDERLO

Perché trasforma un aeroporto in un surreale purgatorio contemporaneo

Per l'incontro tra humour nero, musical e animazione stop motion

Per osservare l'assurdità del presente attraverso animali fin troppo umani

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

16:50

Canada

2026

13’

WAITING (ALL THE TIME)

F(R)ICTION / ANTEPRIMA ITALIANA

di Emmanuelle Lacombe

REGARDS 2026
Coup de cœur du public

Fantasia International Film Festival 2026
Premio per la Miglior Regia

sanità

attesa

solitudine

Una sala d’attesa del pronto soccorso diventa il luogo in cui sette pazienti, uno dopo l’altro, danno voce a sofferenze, paure, frustrazioni e speranze. Quattro monologhi corali si intrecciano, trasformando l’attesa in un ritratto ironico e umano della precarietà.

***Emmanuelle Lacombe** è una regista, sceneggiatrice e produttrice originaria del Québec. I suoi cortometraggi sono stati presentati a festival come VIFF, REGARD e Fantasia. Nel 2025 fonda la casa di produzione Les Coudées Franches.*

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

3 MOTIVI PER VEDERLO

Per trasformare l’attesa in un coro di storie, paure e speranze

Per l’ironia con cui racconta una situazione tanto comune quanto frustrante

Per dare voce a chi, in ospedale, è costretto soprattutto ad aspettare

17:05

Cile, Francia, Messico, Regno Unito

2026

15’

FOR THE OPPONENTS

F(R)ICTION

di Federico Luis

Cannes 2026
Palma d’Oro per il miglior CORTIDOC

Melbourne International Film Festival 2026
Selezione ufficiale

infanzia

boxe

famiglia

Nel quartiere di Tepito, a Città del Messico, Damián, giovane aspirante pugile, si prepara a salire sul ring. Tra il sogno di diventare campione e le aspettative degli adulti, un incontro di pochi minuti diventa il confronto con la paura, la sconfitta e il peso di dover crescere troppo in fretta.

***Federico Luis** è un regista e sceneggiatore argentino nato a Buenos Aires nel 1990. I suoi corti La siesta e At That Very Moment sono stati presentati e premiati in numerosi festival internazionali; il suo debutto nel lungometraggio Simon of the Mountain ha vinto il Grand Prix alla Semaine de la Critique di Cannes nel 2024.*

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

3 MOTIVI PER VEDERLO

Perché racconta la vulnerabilità di un bambino senza mai cercare facili spiegazioni

Per la tensione fisica ed emotiva di un combattimento vissuto da vicino

Perché trasforma una sconfitta sul ring in una riflessione sulla crescita

17:25

Italia

2026

17’

L’UOMO PIÙ BELLO DEL MONDO

FRONTIERAITALIA

di Paolo Baiguera

Berlinale 2026
Forum Special

Millennium Docs Against Gravity 2026
Short Films

famiglia

intelligenzaartificiale

archivio

Di Michele, lo zio morto di AIDS negli anni ’90, restano soltanto 25 fotografie. Paolo prova a ricostruirne la storia mettendo a confronto i ricordi della madre con lo sguardo dell’intelligenza artificiale, che analizza quelle stesse immagini attraverso la Google Vision API. Tra memoria familiare e lettura algoritmica, il film riflette su ciò che le fotografie conservano e su ciò che invece resta fuori dall’immagine.

__Paolo Baiguera__ è un regista e cineasta nato nel 1998. Ha lavorato per Sky, Rai, Indigo Film e altre società di produzione e dal 2023 collabora con Alessio Rigo de Righi e Matteo Zoppis. Il suo cortometraggio d’esordio, El pütì pèrs, è stato presentato alla Settimana Internazionale della Critica di Venezia nel 2025, dove ha ricevuto una menzione speciale.

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

3 MOTIVI PER VEDERLO

Per mettere a confronto la memoria umana con lo sguardo di un algoritmo

Perché trasforma 25 fotografie in una storia familiare rimasta a lungo inespressa

Per interrogarsi su ciò che le immagini possono raccontare e su ciò che non potranno mai restituire

17:30

Italia

2026

60’

ANTOLOGIA BUFFA - IL CINEMA DI MICHELANGELO BUFFA

di Ilaria Pezone

BIBLIOTECA REGIONALE, AOSTA / SALA CONFERENZE

in collaborazione con la Biblioteca Regionale di Aosta

L’Antologia Buffa raccoglie opere di Michelangelo Buffa rappresentative del corpus del suo cinema ibrido, in progress. Il film-saggio ne evidenzia tratti ricorrenti: in Una realtà altra, il superamento del reale quotidiano, tra tempo, autoanalisi e morte; in Volti e Ritratti, il riprendere si fa performance, dall’avvicinamento al recupero di volti perduti e presenti. La doppia data nei credits indica digitalizzazione e rimontaggio autoriale.

__Ilaria Pezone__ è una regista e montatrice, docente di Linguaggi e tecniche dell’audiovisivo all’Accademia di Belle Arti di Bologna. Formata all’Accademia di Brera, è autrice di Cinema di prossimità – privato, amatoriale, sperimentale e d’artista (Falsopiano, 2018) e ideatrice e curatrice di Sirene wAVe Movie, rassegna di cinema di prossimità.

18:00

Cile, Qatar

2026

86’

AZ ZEEB

LUNGOMETRAGGIO / ANTEPRIMA ITALIANA

di Rafael Guendelman

FIDMarseille 2026
Premio speciale della Giuria della École de la 2e Chance

BFI London Film Festival 2026
Selezione Ufficiale

israele/palestina

esilio

famiglia

Figlio di madre palestinese e padre israeliano, Rafael scopre, dopo la morte della nonna, un archivio di fotografie e Super 8 che racconta la storia della sua famiglia. Seguendo le tracce delle proprie origini tra Cile, Israele e Palestina, il regista fa dialogare le immagini ereditate con il presente, intrecciando memoria familiare, esilio e resistenza.

***Rafael Guendelman** è un artista visivo e regista cileno. Formatosi tra Santiago e Londra, ha esposto in musei e istituzioni internazionali; Az Zeeb è il suo primo lungometraggio documentario, prodotto da Brisa Films e Al Jazeera Documentary.*

3 MOTIVI PER VEDERLO

Per il modo in cui trasforma un archivio familiare in un’indagine sulla storia e sull’identità

Per la straordinaria materia delle immagini Super 8, che mette in dialogo epoche e luoghi lontani

Perché intreccia la storia personale di una famiglia con una delle questioni politiche più complesse del presente, senza semplificarne le contraddizioni

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

18:30

ANIMARE A 360°: STRUMENTI, SOFTWARE E PROCESSO CREATIVO

MASTERCLASS

con Simone Fougnier
e Négar Motevalymeidanshah

Come si realizza un’animazione a 360°? Cosa accade dietro le quinte quando l’immagine non ha più un unico punto di vista, ma avvolge lo spettatore?
In questa masterclass di due ore, Simone Fougnier e Négar Motevalymeidanshah accompagneranno il pubblico nel processo creativo e tecnico alla base dell’animazione immersiva. Con una dimostrazione pratica del software usato, si seguiranno le fasi di lavorazione: dall’idea all’ambiente, dalla modellazione all’animazione, dalla gestione di camera e prospettiva fino alla composizione finale.

Un’occasione per entrare nel workflow degli artisti e scoprire cosa si cela dietro l’immagine finita: scelte creative, strumenti, esperimenti e problemi da risolvere. Per chi vuole capire non solo come funziona la tecnologia, ma come può diventare uno strumento per immaginare e raccontare nuovi spazi.

SPAZIO X EXPO PLUS, AOSTA

19:30

APERTIVO MUSICALE

CONCERTO GIANALDO SANGALLI & AB PROJECT

A chiudere la giornata Industry di FrontDoc 2026, un concerto aperitivo che unisce due progetti musicali dalle diverse sensibilità. **Gianaldo Sangalli** porta sul palco il suo cantautorato personale, tra scrittura, ironia e contaminazioni, mentre **AB Project**, progetto guidato dal pianista Antonio Bonazzo, propone un jazz contemporaneo, tra composizione e improvvisazione.

Un momento informale **aperto a tutti,** per concludere la giornata, incontrarsi e continuare a condividere idee, musica e visioni.

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / CAFFETTERIA

22:30

UTOPIA CELTICA

CON IL VIOLINISTA DEI MODENA CITY RABLERS FRANCESCO “FRY” MONETI E IL SUO PROGETTO EFFEMME

#FRONTDOCpartecipa

Una serata in cui cinema e musica si incontrano per raccontare l’Irlanda attraverso le sue voci, la sua storia e il suo immaginario.

ore 21:00: proiezione di Celtic Utopia di Dennis Harvey e Lars Lovén, vincitore del Grand Prix della Semaine de la Critique di Locarno 2025. Un film di grande forza cinematografica che, attraverso la nuova scena folk, racconta un’Irlanda postcoloniale alle prese con la propria storia, trasformando la musica in uno spazio di memoria, confronto politico e cambiamento sociale.

ore 22:30 Effemme in concerto, il duo formato da **Francesco “Fry” Moneti**, violinista e polistrumentista dei Modena City Ramblers, e dal cantautore **Michele “Mud” Negrini.** Il progetto propone per FrontDoc un concerto dedicato alla musica irlandese, tra melodie tradizionali, ritmo e contaminazioni contemporanee.

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

in collaborazione con Fondation Émile Chanoux

FONDATION EMILE CHANOUX
Institut d’études fédéralistes et régionalistes du Val d’Aoste

Svezia, Irlanda

2025

90’

CELTIC UTOPIA - ÚTÓIPE CHEILTEACH

LUNGOMETRAGGIO

di Dennis Harvey, Lars Lovén

Locarno 2026
Semaine de la Critique / Grand Prix

Cinéma du Réel 2026
Selezione Ufficiale

musica

Irlanda

colonialismo

identità

Dopo un secolo di indipendenza, una nuova generazione di musicisti irlandesi riprende la tradizione folk e la mescola con punk, hip-hop e nuove sonorità. Tra concerti, incontri e racconti personali, il film attraversa un’Irlanda che fa i conti con il passato coloniale, la religione e l’identità, cercando nella musica una forma di memoria ma anche di cambiamento.

***Dennis Harvey** è un regista, sceneggiatore e direttore della fotografia irlandese, diviso tra Dublino e Stoccolma. Il suo cinema documentario affronta migrazione, identità e burocrazia con uno sguardo attento alle persone e alle loro storie. **Lars Lovén** è un regista, autore e montatore svedese, già coautore di Fonko, documentario dedicato ai cambiamenti sociali e politici raccontati attraverso la musica.*

3 MOTIVI PER VEDERLO

Per scoprire una scena folk giovane, inquieta e sorprendentemente contemporanea

Per capire come la musica possa fare i conti con una storia difficile

Per unire concerti, politica e memoria senza separare il passato dal presente

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

SABATO 24 OTTOBRE

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA

16:30 **film in concorso**
CURIOSITY ON PLANET MARS
PING PONG
THREE THINGS I LEARNED IN FRANCE
A WORLD WITHOUT WORDS

21:00 **SCHERMI & BOCCALI**
Premiazione con degustazione di birre artigianali

22:30 Concerto **GABRIELE LOPEZ & NUMA ECHOS**

23:30 Dj set Party **EVA POLES** (Prozac+)

APPUNTAMENTI IN ALTRI LUOGHI DELLA CITTÀ E DELLA REGIONE

Aosta, Anfiteatro Sfom
18:30 **FRAMMENTI DI POPOLI SCOMPARSI** di e con Alexine Dayné

16:30

Francia

2026

21’

CURIOSITY ON PLANET MARS

F(R)ICTION / ANTEPRIMA ITALIANA

di Tommy Baron

Clermont-Ferrand 2026
Premio SACEM per la migliore musica originale

Busan International Short Film Festival 2026
Selezione Ufficiale

solitudine
intelligenzaartificiale
relazioni

Ki-Tae vive solo a Seoul, intrappolato tra lavori precari, notti insonni e una crescente solitudine. Un giorno riceve una telefonata misteriosa: dall’altra parte c’è Hejin, la sua “vicina di numero”, una ragazza annoiata che sogna di dipingere e vuole semplicemente conoscerlo. Tra i due nasce una relazione fatta di voci, desiderio e immaginazione, mentre il confine tra umano e artificiale si fa sempre più incerto.

***Tommy Baron** è un regista e sceneggiatore francese, diplomato alla CinéFabrique. Dopo aver iniziato da autodidatta con i machinima e il montaggio, ha realizzato Vingt Hivers in Corea del Sud. I suoi film esplorano solitudine, relazioni e ricerca di sé, spesso tra realtà e immaginazione.*

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

3 MOTIVI PER VEDERLO

Per interrogarsi su cosa renda autentica una relazione

Per il delicato equilibrio tra solitudine, desiderio e tecnologia

Per vedere una Seoul notturna sospesa tra realtà e immaginazione

16:55

Cina

2025

15’

PING PONG

CORTIDOC

di Tianji Yu

DocLisboa 2025
Miglior CORTIDOC / Sezione Green Years

Dok Leipzig 2025
Selezione ufficiale

amicizia
memoria
politica

Una nuova racchetta riporta Tianji Yu ai tempi dell’università e all’amico con cui giocava a ping-pong, oggi sostenitore di Trump. Per capire cosa li abbia allontanati, Yu si affida a all’AI: tra ricordi e politica, il dialogo riapre la partita con un’amicizia perduta.

***Tianji Yu** è un regista e animatore nato nel nord della Cina. Il suo lavoro si muove tra documentario e finzione, realtà e animazione, esplorando le connessioni intime tra individuo, vita e società.*

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

3 MOTIVI PER VEDERLO

Perché rappresenta un originale incontro tra memoria personale e questioni politiche

Per l’uso suggestivo dell’animazione e dell’intelligenza artificiale

Perché è un CORTIDOC intimo che riflette su come i legami cambino nel tempo

17:15

Taiwan, Francia

2026

15’

THREE THINGS I LEARNED IN FRANCE

CORTIDOC / ANTEPRIMA ITALIANA

di Te-Gao Hong

Cinéma du Réel, Parigi 2026
Sezione Première Fenêtre

Silhouette Festival
Documentary Selection - 2026 (Special Mention from the Documentary Jury)

identità

Taiwan

esilio

Un giovane taiwanese trasferitosi in Francia prova a raccontare ciò che ha imparato lontano da casa. Tra lingua, amicizie e situazioni quotidiane, il film parte dall’esperienza personale per interrogare identità, appartenenza e il difficile rapporto tra Taiwan e Cina.

***Te-Gao Hong** è un filmmaker e performer taiwanese residente a Parigi. Formatosi come attore, usa corpo e voce per esplorare identità, desiderio e autonomia personale, spesso sotto la pressione di condizionamenti politici e religiosi.*

Sarà presente il regista

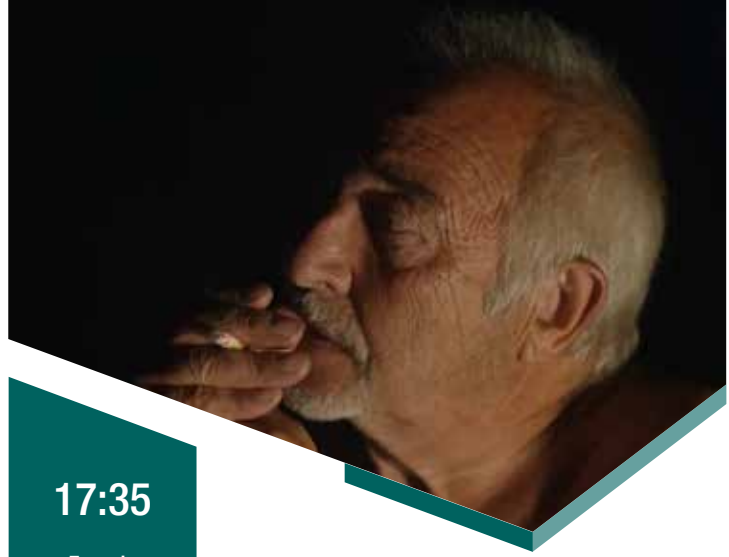
3 MOTIVI PER VEDERLO

Perché trasforma le difficoltà quotidiane in una riflessione sull’identità

Per il suo sguardo personale, ironico e diretto

Per capire come una lingua possa diventare anche una questione politica

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO



17:35

Francia

2025

69’

A WORLD WITHOUT WORDS

LUNGOMETRAGGIO / ANTEPRIMA ITALIANA

di Francescu Artily

Festival international Jean Rouch 2026
Grand Prix & Premio del Pubblico

famiglia

memoria

Corsica

Tra le montagne della Corsica, un figlio torna nella casa di famiglia e filma suo padre, segnato da anni di impegno politico e da una lunga assenza. Nel silenzio della casa, gesti, sguardi e frammenti di parole fanno emergere le crepe di un rapporto difficile, mentre il paesaggio diventa lo spazio di una possibile riconciliazione.

***Francescu Artily** è autore e regista di documentari e fiction. Dopo gli studi di cinema in Messico e in Catalogna, sviluppa una poetica interessato all’identità, alla memoria e alle tensioni tra individuo e società.*

Sarà presente il regista

3 MOTIVI PER VEDERLO

Per la forza con cui trasforma una storia familiare in un racconto universale sul non detto

Per un cinema fatto di silenzi, gesti e immagini di grande precisione.

Perché il paesaggio corso diventa il luogo fisico e simbolico di un difficile ritorno

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

18:30

FRAMMENTI DI POPOLI SCOMPARSI

Il cinema a occhi chiusi,
un podcast di e con Alexine Dayné

Da diversi anni "Il cinema a occhi chiusi" porta a FrontDoc il cinema del reale nella forma dell'ascolto, attraverso podcast e audiodocumentari pensati per raccontare il mondo senza immagini.

Frammenti di Popoli Scomparsi di Alexine Dayné nasce da un lavoro di ricerca sulla memoria e sulle tracce di mondi che rischiano di scomparire. Un racconto affidato alla voce, ai suoni e all'immaginazione, dove l'assenza delle immagini diventa una possibilità per vedere con altri strumenti.

Sarà presente l'autrice

#FRONTDOCpartecipa
#FRONTDOCdiffonde

ANFITEATRO SFOM, AOSTA

in collaborazione
con la Fondazione
Maria Ida Viglino, Frame
Division e Sfom

FONDAZIONE MARIA IDA VIGLINO PER LA CULTURA MUSICALE

frame division

SCUOLA FORMAZIONE ORIENTAMENTO MUSICALE

21:00

SCHERMI & BOCCALI

La formula inaugurata lo scorso anno torna a chiudere FrontDoc mettendo insieme **cinema, territorio e convivialità:** la premiazione dei film in concorso sarà accompagnata dalla degustazione di birre artigianali valdostane, abbinate alle opere vincitrici. Una festa che trasforma il momento conclusivo del festival in un'occasione per stare insieme e brindare al cinema.

A seguire, ore 22:30

CONCENRTO DI GABRIELE LOPEZ & NUMA ECHOS

Gabriele Lopez, attore, doppiatore e cantautore, voce italiana di Leonard nella celebre serie *The Big Bang Theory*, il suo percorso musicale spazia tra rock, pop e sonorità elettroniche.

Numa Echos, cantante, tastierista e autrice, propone un universo sonoro che intreccia rock, dark, elettronica e new wave, con una forte componente sperimentale.

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

23:30

DJ SET EVA POLES (PROZAC +)

La serata prosegue con il **DJ set di Eva Poles**, storica voce dei **Prozac+**, gruppo protagonista della scena alternative italiana degli anni Novanta. Cantante, autrice e oggi DJ, Poles ha trasformato la sua lunga esperienza musicale in una nuova ricerca attraverso la selezione e il mixaggio, spaziando dal punk alla new wave.

Dopo una settimana di **film, incontri, idee e discussioni,** FrontDoc si chiude così nel modo più semplice: **con una festa, della buona musica e un boccale in mano.**

PLUS COMMUNITY HUB,
AOSTA / TEATRO

DOMENICA
25 OTTOBRE

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA

15:30 proiezione **MADE IN VDA**
AVERNO
RENZINO
PARLEAZ
COURMA ET COURMAYEUR

Evento speciale QUALE MONTAGNA CI RESTA?
21:00 talk **HERVÉ BARMASSE** e **ENRICO CAMANNI**

22:00 **proiezione film**
BARREN LAND
WHERE WE USED TO SLEEP

15:30

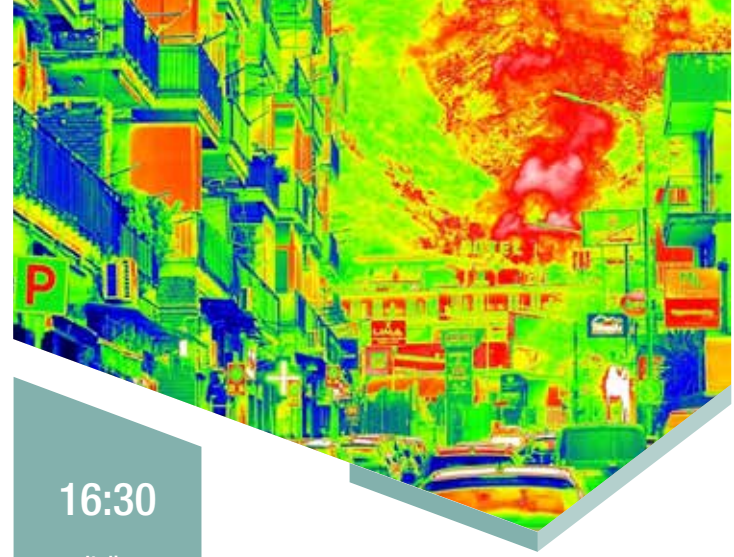
MADE IN VDA

PROIEZIONE DI FILM DI AUTORI VALDOSTANI

Un pomeriggio dedicato al cinema valdostano e alle nuove generazioni, tra formazione, creatività e produzione audiovisiva. La sezione si apre con la presentazione di due importanti progetti di educazione al cinema rivolti alle scuole della Valle d'Aosta: "**Cinema Inclusivo – Montagne di storie per un mondo sostenibile**", promosso dall'Associazione Monte Cervino, e "**Behind the Light**", progetto nazionale della Cineteca di Milano. Entrambi, realizzati nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola e con FrontDoc tra i partner, avvicinano studenti e studentesse al linguaggio cinematografico attraverso percorsi di visione, formazione e produzione.

A seguire, la proiezione di una selezione dei migliori lavori realizzati dagli studenti, testimonianza concreta di come il cinema possa diventare strumento di espressione, partecipazione e racconto del territorio. Il pomeriggio prosegue con quattro film di autori valdostani, per offrire uno sguardo sulla vivacità e sulla varietà della produzione audiovisiva regionale.

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO



16:30

Italia

2025

23'

AVERNO

FRONTIERAITALIA / **MADE IN VDA**

di Filippo Maria Pontiggia

CinemAmbiente 2026
Made in Italy / Anteprima Mondiale

Beyond Borders Documentary Festival 2026
µicro Competition / Anteprima Internazionale

vulcano

paesaggio

antropocene

A Pozzuoli, nel cuore dei Campi Flegrei, la terra respira, si solleva e si abbassa. Tra il lago d'Averno, il Rione Terra e i vapori del vulcano, il film intreccia mito, archeologia e paesaggio per osservare un territorio sospeso tra vita e distruzione. Le persone diventano spettri di calore mentre terra, acqua e fumo costruiscono un paesaggio quasi extraterrestre, dove la minaccia dell'eruzione diventa metafora di un'instabilità più profonda.

__Filippo Maria Pontiggia__ si diploma alla ZeLIG Scuola di Documentario nel 2025. Lavora tra cinema documentario e sperimentazione audiovisiva. È curatore della sezione sperimentale Spazio X di FrontDOC e collabora con il Cervino CineMountain. Il precedente Conigli al cimitero (2024) ha vinto il Premio Studenti al Trento Film Festival.

3 MOTIVI PER VEDERLO

Perché trasforma un paesaggio vulcanico in un'esperienza quasi sensoriale e astratta

Perché mette in dialogo il mito dell'Averno con la fragilità contemporanea e la paura di ciò che può accadere

Perché costruisce un CORTIDOC radicale nella forma, attraverso termografia, vapori, acqua e materia

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

17:00

Italia

2025

29’

RENZINO

FRONTIERAITALIA / **MADE IN VDA**

di Pietro Taldo

Cervino CineMountain 2026
Premio del Pubblico Film Commission VDA & Menzione Speciale della Giuria

montagna

memoria

territorio

Renzino Cosson ha dedicato la sua vita alla montagna. Dall’infanzia trascorsa negli alpeggi all’incontro con la guida alpina Giorgio Bertone, il film ripercorre una vita costruita seguendo il richiamo delle vette, fino alla scelta di diventare guida e gestore di un rifugio. Attraverso la sua memoria, la montagna diventa anche un luogo da proteggere e un’eredità da consegnare alle generazioni future.

***Pietro Taldo** è un filmmaker italiano che lavora tra documentario, cinema di montagna e racconto del territorio. Con Renzino costruisce un ritratto intimo e partecipato, affidandosi alla voce del protagonista e a immagini capaci di restituire il rapporto profondo tra uomo e paesaggio.*

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

3 MOTIVI PER VEDERLO

Per incontrare un personaggio che ha trasformato la montagna da paesaggio dell’infanzia a scelta di vita

Per le immagini che restituiscono la dimensione fisica e affettiva dell’alta quota

Perché attraverso una storia personale parla della trasformazione della montagna e della necessità di trasmetterne la memoria

17:30

Italia

2026

13’

PARLEAZ

FRONTIERAITALIA / **MADE IN VDA**

di Nicoleta Bulgac, Mattia Lavevaz, Antony Lucia, Sofia Mendonça, Alessia Menegolo, Mattia Sciulli / formatore: Joseph Péaquin

antifascismo

territorio

emigrazione

La storia di Maurice, antifascista costretto durante il Ventennio a lasciare il villaggio valdostano di Parleaz per emigrare a Lione, rivive attraverso il ricordo della nipote, ancora residente in Francia, e il legame mai spezzato con le proprie radici. È anche la storia di un piccolo villaggio di alta montagna, quasi abbandonato e poi rinato grazie alla determinazione di chi è rimasto e all’arrivo di nuove generazioni. Una vicenda locale che diventa il racconto universale di tanti villaggi di montagna nel mondo.

Il progetto è stato realizzato da sei giovani – Mattia Lavevaz, Alessia Menegolo, Nicoleta Bulgac, Mattia Sciulli, Sofia Mendonça e Antony Lucia – sotto la guida del regista e formatore Joseph Péaquin, nell’ambito di un’iniziativa dell’UPF – Union de la Presse Francophone, con il sostegno di Film Commission Vallée d’Aoste, Fondation Chanoux e Alliance Française de la Vallée d’Aoste.

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

3 MOTIVI PER VEDERLO

Per indagare il legame profondo tra chi parte e il luogo che lascia

Per scoprire la storia di un piccolo villaggio valdostano tra abbandono e rinascita

Perché trasforma una vicenda locale in una riflessione sul futuro dei borghi di montagna

17:45

Italia

2025

79’

COURMA ET COURMAYEUR

FRONTIERAITALIA / **MADE IN VDA**

di Elettra Gallone

Trento Film Festival 2026
Concorso / Premio del Pubblico - Miglior Lungometraggio DAO

montagna

turismo

comunità

Ai piedi del Monte Bianco, Courmayeur ha due volti. C’è il paese di circa tremila abitanti, scandito dai ritmi della montagna, dalle relazioni e dalle tradizioni; e c’è “Courma”, che nei fine settimana e durante le festività si trasforma in una località di lusso, tra auto sportive, locali notturni e turismo internazionale. Elettra Gallone osserva questo continuo passaggio da un’identità all’altra, raccontando le tensioni e gli incontri tra chi la montagna la abita e chi la vive come luogo di consumo.

***Elettra Gallone** è regista e fotografa. Dopo gli studi alla NABA di Milano ha conseguito un master in Antropologia Sociale e Antropologia del Cinema alla SOAS di Londra; vive a Courmayeur dal 2020, dove ha fondato Emerald Mountain Films. Il suo cinema osservativo esplora il rapporto tra comunità, ambiente e identità.*

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

3 MOTIVI PER VEDERLO

Per osservare una delle località alpine più celebri attraverso gli occhi di chi la abita

Per il contrasto tra la vita quotidiana della montagna e la sua trasformazione in destinazione di lusso

Perché racconta il turismo non solo come fenomeno economico, ma come incontro - e talvolta collisione - tra mondi diversi

21:00

QUALE MONTAGNA CI RESTA?

EVENTO SPECIALE

#FRONTDOCpartecipa

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

in collaborazione con Cervino CineMountain e Associazione Monte Cervino

CERVINO CINEMOUNTAIN

Talk con **Hervé Barmasse e Enrico Camanni** conduce **Luisa Montrosset**

In collaborazione con **Cervino CineMountain,** FrontDoc porta ad Aosta un assaggio del festival di Valtournenche, punto di riferimento internazionale per il cinema di montagna e per le storie che, attraverso la montagna, raccontano ambiente, clima, società e cultura.

Ad aprire la serata, un incontro con due protagonisti d’eccezione: **Hervé Barmasse**, alpinista, esploratore e autore di film attenti ai territori, **ed Enrico Camanni**, scrittore, giornalista e alpinista, tra le voci più autorevoli della cultura della montagna italiana.

A seguire, *Barren Lands – Terre aride* di Barmasse, e *Where We Used to Sleep* di Matthäus Wörle.

Una serata per guardare alla montagna non solo come luogo da esplorare, ma come **territorio in cui si manifestano le grandi trasformazioni del nostro tempo**.

22:00

Italia

2026

20’

BARREN LANDS - TERRE ARIDE

FRONTIERAITALIA / **MADE IN VDA**

di Hervé Barmasse

Trento Film Festival 2026
Concorso / Premio del Pubblico - Miglior Lungometraggio DAO

crisiclimatica

acqua

Kenya

Nel nord-ovest del Kenya, a North Horr, Hervé Barmasse attraversa una terra dove la crisi climatica e la scarsità d’acqua stanno trasformando ogni equilibrio. Tra comunità pastorali, animali e paesaggi aridi, il film osserva la fragilità di un ambiente in cui salute e sopravvivenza sono profondamente legate.

*Alpinista, esploratore e divulgatore, **Hervé Barmasse** ha legato la propria attività alla montagna e alla narrazione dei territori attraversati. Ha realizzato e prodotto diversi documentari, tra cui* Linea continua, Non così lontano e Cervino, la montagna del mondo. *Con* Barren Lands *porta il proprio sguardo dall’alta montagna alle terre aride del Kenya, intrecciando esplorazione, ambiente e comunità.*

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

3 MOTIVI PER VEDERLO

Perché racconta la crisi climatica attraverso la vita quotidiana di chi ne affronta direttamente le conseguenze

Perché mette al centro il rapporto vitale tra comunità pastorali, animali e territorio

Perché trasforma un viaggio nel nord del Kenya in un racconto di responsabilità, salute e futuro

22:25

Regno Unito

2024

81’

WHERE WE USED TO SLEEP

FUORI CONCORSO

di Matthäus Wörle

Cervino CineMountain 2026
Grand Prix des Festivals Conseil de la Vallée & Premio del Pubblico Circuit

Filmfestival Kitzbühel 2025
Miglior Documentario

ambiente

territorio

resistenza

Un tempo Geamăna era un villaggio rumeno di circa mille abitanti. Oggi è quasi sommerso dai fanghi tossici di una miniera di rame: delle case resta solo la guglia della chiesa. Valeria Prata è una delle ultime persone rimaste a vivere nel paese e lotta per difendere la propria casa, mentre il lago continua lentamente ad avanzare.

***Matthäus Wörle** è un documentarista e video-giornalista tedesco. Ha studiato giornalismo e documentario cinematografico a Monaco e ha collaborato con testate come Süddeutsche Zeitung e Bayerischer Rundfunk.*

PLUS COMMUNITY HUB, AOSTA / TEATRO

3 MOTIVI PER VEDERLO

Perché racconta una catastrofe ambientale attraverso la storia intima di chi continua ad abitare il luogo

Perché trasforma un paesaggio devastato in una presenza cinematografica potente, senza bisogno di spiegazioni.

Perché mette in scena il rapporto tra memoria, appartenenza e perdita attraverso uno sguardo rigorosamente osservativo

SPAZIO X

EXPERIMENTAL, XR & PERFORMANCES

SCANSIONA
E **APPROFONDISCI**

18 - 25 OTTOBRE

Spazio X esplora le possibilità del cinema sperimentale e della realtà virtuale, dando spazio a visioni e linguaggi che sfidano le forme tradizionali del racconto audiovisivo. Arrivato alla sua quinta edizione, Spazio X cresce anno dopo anno, ampliando il proprio sguardo e il dialogo con le nuove forme dell'immagine in movimento.

Quest'anno, un'attenzione particolare è dedicata all'assurdo, filo conduttore che attraversa le opere e gli eventi selezionati: uno sguardo capace di sovvertire la realtà, scardinare le aspettative e aprire nuove prospettive sul mondo che ci circonda.

Da quest'anno, Spazio X avrà una sala tutta sua. Uno spazio dedicato alla proiezione dei film sperimentali e alle nuove forme del linguaggio audiovisivo, pensato per valorizzare le opere e il loro incontro con il pubblico.

La sala non sarà però esclusiva di Spazio X: ospiterà anche altri film in concorso, creando un dialogo tra percorsi, linguaggi e visioni differenti.

Una nuova dimensione per vivere il cinema sperimentale sul grande schermo e ampliare le possibilità di incontro tra le diverse anime del festival.

16
OPERE TRA CINEMA E NUOVI MEDIA

7
PROIEZIONI FILM

7
ESPERIENZE DI REALTÀ VIRTUALE E MISTA

IL PROGRAMMA 2026

SPAZIO X CINEMA / PLUS COMMUNITY HUB

FILM IN CONCORSO

N'S LAST GAME
di Desirée Alagna
(Italia, 2026, 27')

XYZ
di Alexandre Alagôa
(Portogallo/Lussemburgo, 2026, 12')

KOKI, CIAO
di Quenton Miller
(Paesi Bassi, 2025, 11')

E-I-E-I-O
di Noemi Arfuso
(Italia, 2026, 10')

CANNIBAL CARNIVAL
di Inês Leal
(Portogallo, 2026, 7')

UUO (UNIDENTIFIED NONFLYING OBJECTS)
di Sasha Svirsky
(Germania, 2026, 12')

SILVER PORTRAIT
di Kenneth Russo
(Spagna, 2026, 8'19")

VR

SUNSET MOTEL
di Gilles Jobin
(Svizzera/Francia, 2026, 20')

YESTERDAY MAYBE
di Matthieu Van Eeckhout
(Francia, 2026, 16')

A LONG GOODBYE
di Kate Voet, Victor Maes
(Belgio/Lussemburgo/Paesi Bassi, 2025, 35')

HONEYBOYS
di Tibor de Jong
(Paesi Bassi/Belgio, 2026, 36')

SOLWATA
di Felix Gaedtke, Gayatri Parameswaran
(USA/Germania/Isole Salomone, 2026, 25')

LÚCIDO
di Vier
(Portogallo, 2026, 20')

THE AWAKE
di Hsiao-Ting Hsieh, Hsiao-Wei Hsieh
(Taiwan, 2025, 27')

FUORI CONCORSO

LESS THAN 5GR OF SAFFRON
di Négar Motevalymeidanshah
(Iran/Belgio, 2025)

TALES FROM SODA ISLAND
Simone Fougnier
(USA, 2020–2023)

SCHEDE E SINOSSI

ESPOSIZIONE

SEMI DI FOLLIA

Teatrini, fotografie e collage
di Michelangelo Buffa

BIBLIOTECA REGIONALE, AOSTA
dal 26/10 al 05/11

CENTRO CULTURALE LE MILIEU, EMARÈSE
dal 08/12 al 08/01/27

in collaborazione con Biblioteca Regionale di Aosta e Associazione Culturale La Clé sur la Porte

La mostra **SEMI DI FOLLIA, curata da Ilaria Pezone**, è dedicata a una delle figure più originali del cinema sperimentale italiano. Cinefilo, critico, docente, documentarista e soprattutto filmeur — così ama definirsi, forse per sfuggire alle definizioni — Buffa ha attraversato oltre cinquant'anni di cinema, dall'8mm al video, muovendosi con libertà tra formati, linguaggi e generi.

Realizzata appositamente per **FRONTDOC**, la mostra affianca alle installazioni dedicate ai suoi video una selezione di **collage e fotografie,** restituendo la varietà di una ricerca impossibile da racchiudere in una sola definizione.

Bibliothèque Régionale d'Aoste

La Clé sur la Porte

20 - 24
OTTOBRE

FRONTLAB

Formazione, ricerca e confronto intorno al cinema si incontrano in FrontLab, il programma di FrontDoc dedicato ad autori emergenti, professionisti e aspiranti tali, realizzato in collaborazione con **Film Commission Vallée d'Aoste.**

L'edizione 2026 propone **IDEA LAB**, laboratorio dedicato allo sviluppo di progetti cinematografici, guidato dal regista e autore **Francesco Montagner**, e **CRITICS**, percorso dedicato alla critica cinematografica condotto da **Luciano Barisone** e coordinato da **Alexine Dayné.**

Un'occasione per approfondire strumenti, linguaggi e pratiche del cinema attraverso il confronto diretto tra partecipanti e professionisti.

FRONTLAB
PROGETTI DI FORMAZIONE CINEMATOGRAFICA

in collaborazione
con Film Commission
Vallée d'Aoste

FILM COMMISSION VALLEE D'AOSTE

23
OTTOBRE

INDUSTRY

L'Industry Day, che si inserisce nel programma di **FrontLab**, è la giornata di FrontDoc dedicata ai professionisti del settore cinematografico. Il 2**3 ottobre**, nell'ambito del focus **Presenze Svizzere**, sarà un'occasione di incontro tra produttori svizzeri e italiani, pensata per favorire il **networking**, lo scambio di esperienze e la nascita di nuove collaborazioni e opportunità di **coproduzione.**

La giornata alternerà momenti di confronto e approfondimento, incontri tra professionisti e sessioni di **pitch dei giovani autori dei programmi ItineranzeDoc e FrontLab Idea,** offrendo uno spazio per presentare progetti, creare connessioni e sviluppare nuove possibilità produttive nel cinema del reale.

in collaborazione
con Film Commission
Vallée d'Aoste e Chambre
Valdôtaine

FILM COMMISSION VALLEE D'AOSTE

CAMERA VALDOSTANA
CHAMBRE VALDÔTAINE

21 - 24
OTTOBRE

LA TAPPA
DI AOSTA

ITINERANZE DOC

Giunto alla **quinta edizione,** Itineranze Doc è un percorso semestrale di formazione e sviluppo dedicato a progetti di lungometraggio documentario, che accompagna giovani autori nella crescita creativa e produttiva dei loro lavori. Nato da un'idea di Luciano Barisone, il programma si articola in sei tappe: **Bellaria Film Festival, Itineranze Doc Sardegna, Sole Luna Doc Film Festival, Pordenone Docs Fest, FrontDoc e Festival dei Popoli.**

La tappa aostana, **dal 19 al 25 ottobre,** sarà dedicata alla **preparazione al pitch,** attraverso il lavoro sui progetti condotto dalla formatrice Glenda Balucani e dai tutor Chiara Andrich, Alberto Diana e Gian Luca Rossi. I sei progetti selezionati sono *Ossi di cane* di Lorenzo Spinelli, *Il villaggio* di Camilla Iannetti, *L'Imfurà* di Jean Hilaire Juru, *Filmisi* di Veronica Orrù, *Ali* di Vittoria Paglino e *Non ci crederai che nel sonno* di Valentina Manzoni.

Il **22 ottobre alle 22.30** sarà inoltre proiettato *Uno si distrae al bivio* di Alessandra Lancellotti, progetto sviluppato durante Itineranze Doc 2025 e presentato in anteprima alla Mostra del Cinema di Venezia.

ITINE
RANZE
DOC→

IL CINEMA
DI FRONTIERA
INCONTRA LE
SCUOLE

MATINÉES

Dal 2008 FrontDoc propone **Le Matinées**, il programma di proiezioni e incontri gratuiti dedicato agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado della Valle d'Aosta. Un percorso attraverso il cinema del reale per avvicinare le nuove generazioni al linguaggio audiovisivo e affrontare temi legati all'educazione civica, alla memoria, alla cittadinanza e ai diritti.

L'edizione 2026 propone tre appuntamenti: **un viaggio immersivo nella Realtà Virtuale** alla scoperta di Spazio X, la sezione sperimentale del festival; "**Immagini di frontiera: Violenza, istituzioni e cittadinanza**", con i film Sawyer Avenue, Sunday Afternoon di Bill Morrison e In Dreams, When You Can't Sleep at Night di Rachel Gutgarts; e "**Resistenza al femminile**", dedicato alla figura di Aurora Vuillerminaz attraverso il film *Prima dell'Aurora* di Chiara Zoja e il confronto con la regista e l'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in Valle d'Aosta.

PREMIO CRISTIANO GIAMPORCARO

PREMIO SPECIALE

Questa edizione di FRONTDOC è dedicata anche alla memoria di Cristiano Giamporcaro, giovane regista di talento, scomparso tragicamente questa estate.

Cristiano era stato nostro ospite lo scorso anno, in occasione della tappa aostana di ITINERANZE DOC, dove aveva presentato al pubblico di FRONTDOC il suo film *La ricomparsa delle lucciole*: un'opera intensa e delicata, capace di raccontare con uno sguardo personale la complessità della realtà e la profondità delle persone.

Di Cristiano abbiamo conosciuto e apprezzato non solo il talento cinematografico, ma anche la sensibilità, l'intelligenza e la capacità di entrare in relazione con gli altri con discrezione e autenticità.

Per ricordarlo, FRONTDOC istituisce il Premio Cristiano Giamporcaro, assegnato al miglior film della sezione FRONTIERA ITALIA.

A Cristiano e al suo cinema sarà inoltre dedicata una proiezione speciale di *La ricomparsa delle lucciole*, giovedì 22 ottobre alle 20.30, al Teatro di PLUS.

FRONTDOC 2026

PREMIO CRISTIANO GIAMPORCARO

FRONTOFF

IL FESTIVAL TUTTO L'ANNO

L'esperienza di FRONTDOC non si esaurisce durante i giorni del festival. Nel corso dell'anno, il progetto continuerà a vivere sul territorio attraverso FRONTOFF, con proiezioni, incontri ed eventi dedicati al cinema del reale e alle sue molteplici forme.

Un percorso che nasce dalla volontà di mantenere vivo il dialogo con il pubblico e di costruire nuove occasioni di incontro e condivisione, anche in collaborazione con le realtà culturali e sociali della Valle d'Aosta.

Associazioni, enti e realtà del territorio che desiderano collaborare con FRONTDOC o ospitare proiezioni ed eventi possono contattarci all'indirizzo apa.vda@gmail.com.

ORGANIZZAZIONE
FRONTDOC 2026

ASSOCIAZIONE
PROMOZIONE
DELL'AUDIOVISIVO
DELLA VALLE D'AOSTA

APA VDA ETS
Laurent Vicquéry (presidente), Eleonora Zappia (vice presidente),
Luca Bich, Alessandra Celesia, Filippo Maria Pontiggia
e Gian Luca Rossi

DIREZIONE
Direzione artistica: Nora Demarchi e Gian Luca Rossi
Direzione organizzativa: Laurent Vicquéry
Curatore Spazio X: Filippo Maria Pontiggia

Responsabile tecnico: Andrea Sangiorgi
Coordinamento Matinées, FrontLab e Giurie: Elisa Zanotto
Coordinamento Critics: Alexine Dayné
Tutor FrontLab: Francesco Montagner

ORGANIZZAZIONE
Coordinamento: Eleonora Zappia
Segreteria: Martina Torrione
Rendicontazione: Francesca Vivoli
Catering: Cooperativa Noi&GliAltri e Paolo Calcidese
Accoglienza e logistica: Noemi Aondio, Alessandra Detragiache,
Giada Divulsi, Patrick Fantasia, Jacques Martinet, Barbara Viola
Staff Spazio X: Filippo Maria Pontiggia, Bianca Vallino, Giovanni Bez
Green Coordinator: Noemi Aondio

PROGRAMMAZIONE
Responsabile della programmazione: Gian Luca Rossi
Comitato di selezione: Giada Divulsi, Jacques Martinet, Barbara Viola
Selezione Spaxio X: Filippo Maria Pontiggia

VISUAL E COMUNICAZIONE
Coordinamento: Laurent Vicquéry
Ufficio stampa: Raffaella Bonora
Social media manager & foto: Giuseppe Geppo Di Mauro
Grafica e allestimenti: Coralie Figerod
Video: Gaël Truc, Patrick Fantasia

COPIE E SOTTOTITOLI
Gestione copie & sottotitoli: Francesco Martinet

ITINERANZE DOC
Coordinatrice nazionale: Nora Demarchi
Tutor fondatore: Luciano Barisone
Tutor: Chiara Andrich, Alberto Diana e Gian Luca Rossi

ASSOCIAZIONE PROMOZIONE DELL'AUDIOVISIVO DELLA VALLE D'AOSTA

frontdoc.it

CON IL CONTRIBUTO DI

Région Autonome Vallée d'Aoste

Région Autonome Valle d'Aosta

CAMERA VALDOSTANA CHAMBRE VALDOTAINE

FILM COMMISSION VALLÉE D'AOSTE

Fondazione CRT

Fondazione Compagnia di San Paolo

Fondation Emile Chanoux

le pannier

Comune - Commune SAINT-VINCENT

Bibliothèques communales

Fondazione Maria Eisa Viglino per la cultura musicale

Cervino CineMountain

Swiss Films

WOT

Bocciofila

PramottonMobili